

**GRUPPO A.M.A.G. S.p.A.**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31/12/2014**

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/05/15  
Assemblea dei Soci del 29/06/2015**



**RIUNIONE DEL 29.06.15 VERBALE N. 37**

Il giorno 29.06.15 alle ore 10,30 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014 – Relative deliberazioni;
- 2) Presentazione Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e deliberazioni conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e attribuzione relativi compensi;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti numero 13 soci portatori di 15.425.865 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria nella persona del Delegato Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni;
- Comune di Acqui Terme nella persona del Delegato Guido Stefano Ghiazza, titolare di numero 1.278.403 azioni;
- Comune di Bassignana nella persona del Delegato Francesco Garavelli, titolare di numero 97.264 azioni;
- Comune di Borgoratto nella persona del Delegato Elena Vettorello, titolare di numero 65.188 azioni;
- Comune di Melazzo nella persona del Sindaco Piero Luigi Pagliano, titolare di numero 70.278 azioni;
- Comune di Molare nella persona del Delegato Giacomo Priarone, titolare di numero 157.020 azioni;
- Comune di Morsasco nella persona del Delegato Ilaria Rapetti, titolare di numero 203.464 azioni;
- Comune di Orsara Bormida nella persona del Sindaco Stefano Rossi, titolare di numero 93.640 azioni;
- Comune di Pietra Marazzi nella persona del Sindaco Gian Franco Calorio, titolare di numero 157.478 azioni;
- Comune di Sale nella persona del Sindaco Andrea Pistone, titolare di numero 188.071 azioni;
- Comune di Terzo nella persona del Sindaco Vittorio Giovanni Grillo, titolare di numero 42.229 azioni;
- Comune di Bistagno nella persona del Sindaco Celeste Malerba, titolare di numero n. 1 azione;
- Comune di Casalcermelli nella persona del Sindaco Enrico Mario Bastianino, titolare di numero n. 1 azione;

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani l'Amministratore Delegato ing. Mauro Bressan ed il consigliere di amministrazione Claudio Perissinotto.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale d.ssa Marinella Lombardi – Presidente e dr. Vincenzo Straneo – Sindaco effettivo.

Sono presenti il Dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente Servizi Amag Spa, il dr. Marco Pasero, Dirigente Amministrazione, Controllo e Finanza Amag Spa.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani il quale, preso atto che il quorum ha raggiunto il minimo legale

previsto dalla Legge e dallo Statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione e comunica altresì che è stato chiamato a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente della società.

1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014 -- Relative deliberazioni;

Il Presidente, dopo aver premesso che si danno per conosciuti il Bilancio di esercizio e il Bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014<sup>4\*</sup>, depositati presso gli uffici aziendali, lascia la parola all'Amministratore Delegato.

L'ing. Bressan passa ad illustrare, con il supporto di diverse "slide", una serie di dati che ritiene significativi; evidenzia in particolare l'andamento dei margini, sottolineando i valori di Ebit e dell'utile lordo ante imposte e tasse, che risultano in miglioramento, anche in presenza di una stagionalità negativa (il 2014 è stato un anno più caldo del 2013 e di conseguenza i volumi di gas vettoriato sono risultati inferiori); tali risultati positivi sono il frutto dell'opera di efficientamento dell'azienda posta in atto dalla nuova amministrazione; risultano quasi del tutto azzerati i debiti tributari mentre diminuiscono, in maniera più lenta, i debiti verso i fornitori; è in diminuzione anche il credito verso il Comune di Alessandria così come si è ottenuto una notevole diminuzione dei crediti verso i clienti, e questo anche per la controllata Alegas srl; la posizione finanziaria netta risulta decisamente migliorata e tutti gli indicatori economico/finanziari sono positivi.

Ancora l'ing. Bressan, in merito al rimborso mutui verso i Comuni soci dovuto dall'azienda, comunica ai presenti che è in fase di definizione un mutuo con BNL grazie al quale la società potrà far fronte ai suoi impegni e precisa che per le posizioni debitorie di circa 100.000,00 euro ed oltre l'azienda procederà al pagamento in quattro rate mentre per le posizioni di importo inferiore in due rate; non appena definito il finanziamento con la banca verrà inviata comunicazione scritta a tutti i soci. Infine l'ing. Bressan informa i soci che è in atto una riorganizzazione interna per dare solidità nel tempo alla società.

Il Presidente sottolinea che la situazione finanziaria rappresenta ancora un punto debole; nell'ultimo biennio, per mancanza di fiducia, le banche hanno ridotto le linee di credito e solo nel corso del 2015, stanno riprendendo il dialogo con la prospettiva di nuovi finanziamenti tuttavia non ancora confermati; le azioni di risanamento e di riorganizzazione dell'azienda poste in atto dal CdA servono anche ad ottenere nuova fiducia da parte del sistema bancario.

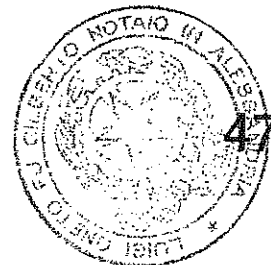
Comunica ancora che il CdA ha proposto la seguente destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2014 di euro 551.860:

- 5% al Fondo di riserva legale, pari ad € 27.593
- 15% al Fondo di riserva straordinaria statutaria, pari ad € 82.779
- € 441.488 al Fondo di riserva straordinaria.

Illustra infine i dati e le risultanze del bilancio consolidato.

Prima di mettere ai voti i Bilanci chiede se vi siano domande e/o interventi.

Il Delegato di Acqui Terme precisa di apprezzare lo sforzo compiuto dal nuovo CdA, ma esprime ancora dubbi ed incertezze; il pagamento dei mutui è preannunciato ancora senza certezze ed inoltre quattro rate appaiono decisamente non accettabili; l'operazione Amag Ambiente di fatto toglie risorse per gli investimenti della società; anticipa come segnale di fiducia un voto di astensione.



Il Sindaco di Bistagno esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'azienda, che sicuramente ha portato buoni risultati; ritiene necessario ed indispensabile dare continuità al tavolo di lavoro già avviato dal Presidente con i piccoli Comuni per avere collaborazione ed informazioni.

Il Presidente replica al Delegato di Acqui Terme per ribadire, come peraltro già fatto in precedenza, che l'operazione di Amag Ambiente non toglie risorse ad Amag.

Il Delegato di Acqui ribatte che comunque esiste un rischio per Amag, che ha garantito per i finanziamenti concessi per l'acquisizione e la gestione di Amag Ambiente.

Il Presidente conferma che naturalmente rischio imprenditoriale esiste, al momento però la situazione è regolare. Interviene il geom. Perissinotto quale consigliere di Amag Spa e Presidente di Amag Ambiente confermando che la società da lui presieduta sta rimborsando le rate dei mutui.

A questo punto il Presidente, constatato che non vi sono altre domande, sottopone al voto dei Soci il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31.12.2014.

Votano a favore i Comuni soci di Alessandria, Bassignana, Borgoratto, Melazzo, Molare, Morsasco, Pietra Marazzi, Terzo, Bistagno e Calsacermelli pari a n. 13.959.391 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Si astengono i Comuni soci di Acqui Terme e Sale pari a n. 1.466.474 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Nessun Comune socio vota contro

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

#### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'utile d'esercizio come proposta dal CdA nonché il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31.12.2014.

2) Presentazione Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e deliberazioni conseguenti;

Relaziona il Presidente che precisa ai soci come il Piano strategico rappresenti una cornice, un quadro degli obiettivi che l'azienda si pone e cerca di raggiungere e chiede ai soci, con l'approvazione di detto piano, di dare mandato al CdA di portare avanti le diverse iniziative previste, che in ogni caso saranno poi necessariamente sottoposte all'espressa approvazione dell'Assemblea.

Per prima cosa intende dare risposta alla lettera ricevuta dal Sindaco del Comune di Sale che contiene alcune osservazioni al Piano Strategico del Gruppo e di cui tutti i presenti sono a conoscenza in quanto inviata a tutti i soci: sul primo punto – promiscuità nelle attività della futura Amag di servizi pubblici e servizi strumentali – evidenzia come in realtà l'azienda non svolga attività strumentale, se non per il servizio di gestione calore degli edifici comunali; peraltro nello stesso Piano è prevista la dismissione delle quote detenute in Ream e nel contempo il servizio in oggetto non verrà più svolto anche per decisione dello stesso Comune di Alessandria che proprio in questo periodo ha in corso una gara per l'affidamento di tale servizio, gara cui l'azienda non ha partecipato; sul secondo punto – mancanza di concretezza nelle strategie per la linea di business Ciclo Idrico – fa presente che l'unica possibilità di sviluppo e miglioramento è fare massa critica con l'altro gestore; nel piano viene indicata una strategia per iniziare il discorso con Gestione Acqua spa al fine di verificare se sussista la possibilità per un'operazione di fusione; sul terzo punto – apertura a soci (e capitali) privati - sottolinea, in risposta ai dubbi sollevati dal Sindaco di Sale sulla mancanza di chiarezza in merito alla scelta dei

soci privati, sulle loro caratteristiche e sul come i Comuni oggi soci di Amag possano partecipare alle nuove società, che i soci privati saranno scelti certamente con procedura di evidenza pubblica, che nelle società operative verranno individuati soci operativi mentre per la Holding un socio finanziario; l'ipotesi prospettata della costituzione di una "Holding" con diverse società, ciascuna per ogni distinta filiera di attività, potrà consentire ai Comuni soci di Amag di decidere al meglio, e secondo le loro esigenze ed in base ai servizi utilizzati, a quale società partecipare.

Il Sindaco di Sale esprime apprezzamento per l'operato svolto dal nuovo CdA ed in particolare per l'opera di risanamento della società posta in atto, ma ritiene che il Piano Strategico presentato poteva e doveva essere meglio sviluppato; associa questa limitazione alla presenza di un socio con maggioranza assoluta, che certamente condiziona le scelte; anticipa il suo voto contrario.

Il Delegato di Acqui Terme si associa a quanto esposto dal Sindaco di Sale, ribadisce l'apprezzamento per il lavoro della nuova amministrazione, ma ritiene che molti argomenti non sono affrontati nel Piano, non emerge un quadro netto e preciso della situazione complessiva; ritiene anche lui che la presenza di un socio preponderante possa creare difficoltà; anticipa il voto contrario del Comune che rappresenta, senza nulla togliere per questo al buon lavoro svolto dal nuovo CdA; aggiunge inoltre la richiesta di un potenziamento dello sportello di Acqui Terme.

In merito a questa ultima richiesta, risponde l'A.D. precisando che il miglioramento del contatto con i cittadini è un obiettivo primario che l'azienda sta perseguendo; negli ultimi tempi si è aperto uno sportello a Bistagno ed uno a Tortona; per Acqui Terme, dove esiste già uno sportello, si stanno verificando le necessità di implementazione delle linee informatiche per la trasmissione dati e la disponibilità del personale idoneo al potenziamento dello sportello.

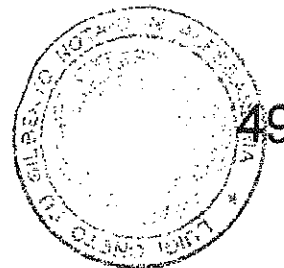
Il Sindaco di Bistagno, premesso che la presenza dello sportello clienti a Bistagno e ad Acqui Terme è fondamentale per le esigenze dei cittadini della zona, rivolge una critica ai colleghi che l'hanno preceduta; se si apprezza il lavoro svolto dal nuovo CdA si dovrebbe dare fiducia all'azienda ed al suo CdA; il Piano presentato rappresenta un punto di partenza per avviare le nuove strategie; ribadisce la necessità di dare continuità al tavolo di lavoro in modo che tutti i soci abbiano le maggiori informazioni possibili.

Il Sindaco di Sale ribatte che il Piano doveva essere più completo

Il Delegato di Acqui Terme evidenzia che il Piano risulta carente per gli investimenti nel settore idrico.

Il Delegato di Alessandria sottolinea l'apprezzamento per il lavoro svolto dal CdA che ha portato ad ottimi risultati e constata con piacere come tale lavoro sia stato apprezzato dagli altri soci; comprende anche le perplessità degli altri soci sulla posizione dominante di Alessandria nella società ma invita tutti i soci ad avere fiducia nel Comune di Alessandria; precisa che tutti gli atti dell'Assemblea sono sottoposti al Consiglio Comunale per avere preventiva delega e comunica la piena disponibilità del suo Comune a discutere sui patti parasociali e su ogni altro argomento di interesse degli altri soci; evidenzia che la governance in Amag Ambiente, con il Consorzio di Bacino che rappresenta numerosi piccoli Comuni, è in linea con il rispetto degli interessi e delle esigenze dei piccoli Comuni.

Interviene l'A.D. per precisare che il Piano Strategico del Gruppo rappresenta un processo per perseguire gli obiettivi e le attività da fare; chiede ai soci di costruire insieme questo percorso; raccogliendo le considerazioni del Delegato di Acqui Terme



precisa che occorre una maggiore integrazione e ricorda che in CdA è ancora vacante un posto di consigliere, che dovrebbe essere indicato dal Comune di Acqui.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'approvazione del Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag e chiede ai soci di dare mandato al CdA di portare avanti le diverse iniziative previste.

Votano a favore i Comuni soci di Alessandria, Borgoratto, Melazzo, Molare, Morsasco, Pietra Marazzi, Terzo, Bistagno e Calsalcermeli pari a n. 13.862.127 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Si astiene il Comune socio di Bassignana pari a n. 97.264 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

Votano contro i Comuni soci di Acqui Terme e Sale pari a n. 1.466.474 azioni delle 15.425.865 azioni presenti

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

**DELIBERA**

Di approvare il Piano Strategico 2015/2018 del Gruppo Amag, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere con le diverse iniziative ivi previste, fermo restando che le relative conclusioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.

3) Nomina del Collegio Sindacale e attribuzione relativi compensi;

Il Presidente comunica che il Comune di Alessandria non è ancora in grado di partecipare al voto, in quanto il relativo Bando emesso per la ricerca di nominativi non è ancora scaduto; precisa inoltre che analogo bando per la ricerca di componenti Organi amministrativi ed organi di controllo per le società del Gruppo è stato emesso dall'azienda con scadenza al 23 giugno; sono pervenute diverse candidature di cui una pervenuta il giorno successivo alla scadenza; chiede all'Assemblea di poter accettare la candidatura pervenuta oltre il termine e propone all'Assemblea di rinviare l'argomento in discussione ad una prossima riunione, da tenersi indicativamente per la fine del mese o la prima decade di Agosto con all'Ordine del giorno la nomina del Collegio Sindacale e la nomina dei due componenti mancanti nel Consiglio di Amministrazione; in attesa della nuova riunione l'attuale Collegio Sindacale rimane in carica per "prorogatio"

L'Assemblea a voti unanimi approva la suesposta proposta del Presidente.

4) Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti in discussione.

Esaurito così l'Ordine del Giorno e più nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 12,10.

Il Segretario

Il Presidente

\* VISTO SI APPROVA LA CORREZIONE

## **AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.**

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

#### **Introduzione**

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società Alegas S.r.l., REAM S.p.A. e AMAG AMBIENTE S.p.A.; il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A.

entrata nel perimetro di consolidamento da questo esercizio.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Prima delle imposte risulta un utile di Euro 4.787.036 (utile di Euro 3.988.094 nel 2013).

L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a Euro 660.253 (perdita di Euro 1.019.964 nel 2013), in flessione a causa del rilascio di imposte prepagate a seguito della definizione delle posizioni a credito verso il dissesto del Comune di Alessandria dopo

- l'eliminazione dell'asset immateriale costituito dal ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano, conferito a fine 2004 dalla Capogruppo alla controllata Alegas e della relativa quota di ammortamento;
- l'iscrizione della conseguente fiscalità differita;
- l'eliminazione dei dividendi infragruppo;
- il consolidamento delle partecipazioni;

- l'iscrizione della differenza attiva di consolidamento conseguente al riacquisto nel 2011 del 20% delle quote Alegas da Iren Mercato e della relative quote di ammortamento;

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

Le differenze che sono comprensive dei risultati e le altre variazioni di patrimonio netto avvenute negli esercizi chiusi successivamente alla data di acquisizione non si aggiungono alla differenza come determinata al momento dell'acquisto, ma sono rilevate nel patrimonio netto consolidato (tra le riserve).

### **Controllate consolidate**

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

#### **-ALEGAS S.r.l.**

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquisito da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

#### **-REAM S.p.A.**

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Restiani S.p.A..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

Nel 2014 è entrata nel perimetro di consolidamento anche la società AMAG AMBIENTE S.p.A..

La Società è stata costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo



scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 4.787.036.

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per Euro 6.404.858 quando nel 2013 era positiva per Euro 5.172.330.

## Andamento della gestione

### Servizio idrico integrato

La Società ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.074 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (50.136) dello 0,12%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.276.587 di acqua potabile contro i 17.449.393 mc. dell'esercizio precedente, con una diminuzione dello 0,99%.

L'erogazione è stata di mc. 11.680.060. Nel 2013 erano stati erogati mc. 12.227.544. La diminuzione dei mc. fatturati è stato dello 0,04%.

Il calo del captato consegue anche alla maggiore piovosità riscontrata nell'esercizio.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 32,39%, in aumento rispetto al dato 2013 (29,93%) per effetto di alcune importanti dispersioni nella rete già individuate, nonché della rettifica di consumi di esercizi precedenti secondo le regole ATO. Pertanto non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.371.690 contro i 12.476.459 mc. del 2013; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2014	2013	2012	2011
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	17,3	17,4	18,5	18,4
Acqua erogata (ml. mc.)	11,7	12,2	12,1	12,2
Kwh per captazione (ml.)	7,7	7,7	7,8	7,7
Clienti al 31/12	50.074	50.136	50.228	50.235
Acqua trattata (ml. mc.)	12,4	12,5	12,5	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	5,0	4,9	5,6	5,6

Al 31/12/2014 gli abitanti serviti erano 154.856.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

La tariffa applicata nel 2014 è stata determinata dall'ATO6 con deliberazione n. 12 /2014 del 31/03/2014.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa. Tali nuove disposizioni superano quelle precedenti (Metodo transitorio elaborato con riferimento agli esercizi 2012 e 2013) e trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

### **Distribuzione gas**

I metri cubi distribuiti nell'anno 2014, sono stati 78.627.348 (94.387.266 nel 2013).

La diminuzione del 16,70% consegue alla stagionalità negativa che ha contraddistinto l'esercizio 2014 con una diminuzione dei gradi freddo di circa il 21% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/14 era pari a 44.250 contro i 44.499 del 31/12/2013. La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2014 con deliberazioni n. 90/2015/R/gas e n. 132/2014/R/gas, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

### **Vendita gas**

In tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto vendita di gas metano, per usi civili e per autotrazione e vendita di energia elettrica.

L'esercizio è stato caratterizzato da un decremento consistente delle vendite gas a causa del clima particolarmente mite.

Complessivamente i clienti sono diminuiti del 3,3% a causa dell'azione dei competitors cui ALEGAS si è contrapposta avviando azioni commerciali idonee a contrastare la pressione competitiva, puntando molto sul territorio e sulla vicinanza degli operatori alla clientela, anche con l'hashtag "Ci metto la faccia".

A tal fine la società ha anche deciso di aprire nuovi sportelli a Bistagno e Tortona.

I volumi di vendita considerati al 31/12 sono stati oggetto di calcolo specifico sulla base delle letture presenti a sistema.

La diminuzione delle vendite in volume è stata complessivamente del 13,5% (percentuale in complesso inferiore rispetto a quella di altre realtà nazionali). La causa principale è da rinvenirsi nel clima straordinario che ha caratterizzato il 2014 con una diminuzione dei gradi giorno (-20,6% rispetto al 2013, -29,2% considerando i soli primi tre mesi del 2014 rispetto all'analogo periodo del 2013).

I ricavi da vendita gas sono diminuiti del 26,6% non solo per il notevole effetto climatico, ma anche a seguito del calo di prezzo della materia prima dovuto sia alla riforma praticata dall'AEEGSI che ha introdotto un calo progressivo della componente materia prima per la fornitura al mercato tutelato legandola all'andamento dei prezzi del mercato spot, sia al calo del prezzo del petrolio.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni. I costi sono diminuiti a seguito dei minori volumi venduti e dei minori prezzi.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2014	2013	2012	2011
Gradi giorno	1.659	2.090,20	2.156,40	2.030,50
Gas acquistato (ml. mc.)	85,34	98,74	118,0	138,6
Gas erogato (ml. mc.)	85,33	98,70	117,9	138,4
Clienti gas al 31/12	39.158	40.479	41.295	41.732
Energia elettrica venduta (ml. di Kwh)	19,2	19,4	14,3	12,2
Clienti energia elettrica al 31/12	1.143	1.268	870	263

Pur in un contesto globale come sopra delineato la Società è riuscita a mantenere sostanzialmente stabile il proprio Ebit, migliorando anche gli indici di redditività R.O.I. e R.O.S..

Importante l'impegno profuso volto al contrasto alla morosità che si è concretizzato in una riduzione dei crediti fatturati verso la clientela gas del 18,75%.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato uno studio specifico per la realizzazione di un modello idoneo a migliorare le procedure in essere e su detta base ha iniziato a dipanarsi un'attività di recupero crediti sempre più stringente e soprattutto specifica a seconda dei vari segmenti di clientela.

A proposito di morosità occorre sottolineare quella persistente della società di trasporto pubblico locale cui peraltro sono state interrotte, sin dal 2013, le forniture di gas per autotrazione; il piano di rientro prevede una rata modestissima con l'impegno a riversare eventuali somme rivenienti dal Comune di Alessandria o dalla Regione. Anche i recenti atti resi pubblici dall'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Alessandria non lasciano spazio a particolari ottimismo per cui si è assunta la decisione di portare tendenzialmente al 100% la copertura del credito vantato verso ATM.

Spazio è stato dedicato alla riorganizzazione societaria gettando le basi per la creazione di una struttura commerciale idonea a fronteggiare le nuove sfide dei mercati.

### Vendita energia elettrica

I volumi di energia elettrica venduti sono diminuiti del 1,1% per effetto della riduzione della clientela e del calo della domanda, in linea con il contesto nazionale; i ricavi sono comunque cresciuti rispetto all'esercizio precedente del 2,6%, con un ripristino della marginalità. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

L'attività di vendita di energia elettrica è la conseguenza dell'obiettivo strategico di affrontare un programma di vendita congiunta di gas/energia (dual fuel) alla clientela.

Nell'esercizio sono stati venduti 19.231.811 Kwh contro 19.445.758 Kwh dello scorso esercizio.

## Gestione calore

In tale settore hanno operato sia la Capogruppo, sia la controllata REAM. Nel corso dell'esercizio è stata altresì svolta l'attività di gestione calore degli edifici comunali dei Comuni di Alessandria e Cassine con margini di commessa positivi.

Ai fini dello svolgimento della propria attività REAM ha operato attraverso la stipula di contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria. Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

Dalla stagione 2014/2015 la società ha iniziato ad applicare, ai nuovi contratti acquisiti, nonché ai contratti rinnovati, la nuova tipologia di contratto energia ai sensi del D.Leg. 15/2008 che stabilisce i requisiti essenziali che deve avere tale contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11, c. 1, del D.P.R. 412/93.

I contratti gestiti sono stati 58.

La Società ha svolto anche l'attività di Terzo responsabile presso un impianto.

Inoltre ha proseguito l'incarico di gestione operativa e manutenzione, nonché di Terzo responsabile nell'ambito della gestione calore degli edifici del Comune di Alessandria e dell'Azienda Speciale Costruire Insieme del Comune di Alessandria ricevuti dalla controllante A.M.A.G. S.p.A..

Nel corso dell'esercizio particolare enfasi è stata posta riguardo all'attività di recupero dei crediti, intensificando le attività poste in essere anche attraverso una ristrutturazione procedurale.

Il risultato gestionale è superiore rispetto all'esercizio precedente risentendo in particolare della maggiore marginalità delle commesse Comune di Alessandria e Costruire Insieme dovuta in particolare al contenimento dei costi energetici frutto del clima decisamente mite, delle riduzioni di orario operate e delle efficienze apportate.

Le altre commesse hanno tutte mantenute la consueta redditività; dal punto di vista volumetrico, stante la stagionalità favorevole, vi sono stati minori acquisti di gas metano (mc. 1.549.682 contro 1.908.951 dell'esercizio precedente).

## Produzione energia

A.M.A.G. ha messo in funzione a gennaio 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2014	2013	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	67.771.600	79.927.285	-12.155.685	-15,21
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	580.135	761.085	-180.950	-23,78
<b>Valore della produzione</b>	<b>68.351.735</b>	<b>80.688.370</b>	<b>-12.336.635</b>	<b>-15,29</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-33.259.366	-40.711.586	7.452.220	-18,30
Servizi	-6.872.294	-6.717.476	-154.818	2,30
Godimento di beni di terzi	-3.053.268	-1.950.522	-1.102.746	56,54
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-68.298	-232.533	164.235	-70,63
<b>Valore aggiunto</b>	<b>25.098.509</b>	<b>31.076.253</b>	<b>-5.977.744</b>	<b>-19,24</b>
Spese per il personale	-7.933.720	-7.464.060	-469.660	6,29
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>17.164.789</b>	<b>23.612.193</b>	<b>-6.447.404</b>	<b>-27,31</b>
Oneri diversi di gestione	-5.869.122	-6.829.386	960.264	-14,06
<b>Ebitda</b>	<b>11.295.667</b>	<b>16.782.807</b>	<b>-5.487.140</b>	<b>-32,70</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-4.746.066	-10.888.068	6.142.002	-56,41
Accantonamenti per rischi	-52.903	-650.003	597.100	-91,86
Altri accantonamenti	-91.840	-72.406	-19.434	26,84
<b>Reddito operativo</b>	<b>6.404.858</b>	<b>5.172.330</b>	<b>1.232.528</b>	<b>23,83</b>
Proventi da partecipazioni (+)		0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	977.736	1.319.947	-342.211	-25,93
Oneri finanziari (-)	-2.173.791	-2.255.196	81.405	-3,61
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>5.208.803</b>	<b>4.237.081</b>	<b>971.722</b>	<b>22,93</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie		0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	1.387	2	1.385	69.250,00
Oneri straordinari (-)	-423.154	-248.989	-174.165	69,95
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>4.787.036</b>	<b>3.988.094</b>	<b>798.942</b>	<b>20,03</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.932.435	-2.846.397	-1.086.038	38,15
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi</b>	<b>854.601</b>	<b>1.141.697</b>	<b>-287.096</b>	<b>-25,15</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi</b>	<b>-194.348</b>	<b>-121.733</b>	<b>-72.615</b>	<b>59,65</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>660.253</b>	<b>1.019.964</b>	<b>-359.711</b>	<b>-35,27</b>

Il Valore della produzione diminuisce sostanzialmente per effetto del decremento dei ricavi rivenienti dalla distribuzione e dalla vendita gas a causa della stagionalità negativa di cui si è detto.

Circa i costi esterni, diminuiscono i costi per materie prime (-18,30%) mentre i costi dei servizi aumentano ma in misura modesta (2,30%).

I costi per godimento beni di terzi aumentano del 56,54% per effetto dell'allocazione in tale voce del canone al Comune di Alessandria a fronte della proroga dell'affidamento del servizio distribuzione gas. Nei bilanci precedenti, in presenza di affidamento pluriennale, la voce era collocata nell'ambito degli "ammortamenti immobilizzazioni immateriali".

Aumenta il costo del personale per effetto di nuove assunzioni a tempo determinato legate alla mobilità fra partecipate e oneri CCNL.

Per quanto sopra il M.O.L. e l'Ebitda diminuiscono rispettivamente del 27,31 e del 32,70% per le motivazioni sopra esposte.

Nell'esercizio 2014, per effetto dell'azione posta in essere che ha portato alla riduzione dei crediti verso la clientela e verso il Comune di Alessandria (dissesto e post dissesto), non si è ritenuto di effettuare alcuna appostazione in fondo svalutazione crediti.

Posto che anche gli accantonamenti in fondo rischi sono modesti, gli ammortamenti e svalutazioni diminuiscono del 56,41%, come pure gli accantonamenti per rischi (-91,86%).

Il reddito operativo (EBIT) di conseguenza presenta una variazione decisamente positiva come già descritto.

La gestione finanziaria risulta in lieve peggioramento rispetto al 2013 a causa dei minori interessi moratori attivi in quanto gli oneri finanziari sono in riduzione (3,61%).

Il risultato prima delle imposte si evidenzia positivo per Euro 4.787.036.

Dopo l'iscrizione della fiscalità corrente e differita, che risente dell'utilizzo dei fondi svalutazione crediti a copertura dei crediti verso il Comune non incassati a seguito della definizione della posizione con l'OSL, si evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 660.253.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
<b>IMPIEGHI</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.069.804	2.415.225
II) Immobilizzazioni materiali	134.772.750	133.694.865
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.576.794	2.576.794
<b>(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)</b>	<b>139.419.348</b>	<b>138.686.884</b>
I) Scorte di magazzino	1.252.289	1.155.645
II) Liquidità differite	73.989.105	85.355.390
III) Liquidità immediate	1.383.932	1.474.309
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)</b>	<b>76.625.326</b>	<b>87.985.344</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>
<b>FONTI</b>		
A) Patrimonio netto	91.926.771	91.242.172
>Patrimonio netto del Gruppo	91.275.717	90.795.464
>Patrimonio netto di Terzi	651.054	446.708
B) Passività consolidate	58.837.420	57.016.219
C) Passività correnti	65.280.483	78.413.837
<b>CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>

Il capitale investito netto diminuisce specie per effetto della diminuzione dell'attivo circolante. Si evidenzia come risulti ormai avviato il percorso virtuoso di riassetto finanziario, con una diminuzione delle passività correnti.

Scendono anche del 13,32% le liquidità differite.

Per quanto concerne i crediti commerciali l'effetto dell'attività svolta a partire dalla seconda metà del 2014 si vede nettamente nei primi mesi del 2015 laddove si evidenzia una diminuzione dello scaduto oltre i 30 gg..

### **Principali dati finanziari**

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 5.594.067 contro 7.134.765 Euro dell'esercizio precedente.

La liquidità ha registrato un lieve decremento nel corso dell'esercizio attestandosi a Euro 1.383.932, con una diminuzione del 6,13% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta complessiva, comprensiva cioè del debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per Euro 36.587.802 evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso esercizio di Euro 3.997.727 (- 40.585.529 Euro nel 2013) .

Per il dettaglio si rinvia agli allegati prospetti.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 1.196.055 peggiore rispetto al 2013 quando era pari a - Euro 935.249 essenzialmente per minori proventi finanziari e, nella fattispecie, interessi moratori.

### **Indici di bilancio**

Indice di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

<b>INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>		<b>2014</b>	<b>2013</b>
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,05	1,04
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,43	0,40
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,65	0,61
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,35	0,39
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,30	0,35
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,27	0,25
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	89.856.967,00	88.826.947
<b>INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA</b>		<b>2014</b>	<b>2013</b>
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,15	1,11
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,35	0,38
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	3,31	2,89
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,66	0,66
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,17	1,12
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,08	1,07
	Attivo immobilizzato		
<b>INDICI DI CICLO FINANZIARIO</b>		<b>2014</b>	<b>2013</b>
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,30	0,34
	Capitale investito		
<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		<b>2014</b>	<b>2013</b>
R.O.I	Reddito operativo	2,96	2,28
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	10,01	6,74
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	0,72	1,12
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	3,42	-1,14
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	-1,75	-1,67
	Totale passività (x 100)		

Gli indicatori mostrano un trend in ulteriore miglioramento



## Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 1.633.446, diminuiscono rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 3.544.904) del 53,92%.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	Euro	293.643
acquedotto	Euro	365.080
depurazione	Euro	72.728
fognatura	Euro	94.871
comuni	Euro	807.124

Quanto sopra esposto consegue alla politica di risanamento avviata dalla metà dell'esercizio 2012 con la sospensione laddove possibile dei lavori in corso e la decisione di non avviare nuovi investimenti in assenza delle adeguate coperture finanziarie.

Gli investimenti dell'anno della società di vendita Alegas hanno riguardato l'implementazione del software per la fatturazione di energia elettrica (Euro 12.113), che peraltro dovrà essere ulteriormente potenziato.

Di conseguenza nell'esercizio si è provveduto ad abbandonare e radiare contabilmente il software gas a suo tempo acquistato in abbinamento a quello elettrico.

Nell'esercizio la società REAM ha effettuato investimenti su beni di terzi per complessivi Euro 497.261.

## Gestione dei rischi finanziari

### • Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 24.399.954 includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di non proporre nuovi accantonamenti.

Ciò consegue anche ad una ridefinizione del processo di gestione dei crediti svolta con la collaborazione di un'importante società di consulenza che ha contribuito ad assestare i processi interni di attività.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Con l'accettazione della proposta di transazione ex art. 258 del T.U.E.L. formulata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alessandria in data 10/12/2014 ed accettata dalla società, sono stati definiti i rapporti ante dissesto con il Comune di Alessandria, sia per A.M.A.G. che per ALEGAS. La società ha accettato un pagamento nella misura del 40% dei crediti; contestualmente, essendo stati appostati fondi svalutazione capienti, sono venuti meno i rischi connessi.

Il pagamento sia pur parziale da parte del Comune dei crediti successivi al 31/12/12 evidenzia il riequilibrio della gestione comunale.

Tra i crediti verso altri (Euro 10.598.430), i crediti per finanziamenti pari ad Euro 9.601.426 sono interamente nei confronti della Regione Piemonte per contributi in conto impianti.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società Capogruppo si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che non può più essere bloccato e per general corporate scope.

E' stato predisposto uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo A.M.A.G., delle singole società operanti all'interno del gruppo medesimo e anche nei rapporti fra le medesime.

Successivamente è stato approvato il budget economico finanziario 2015 della Capogruppo accompagnato dal budget degli investimenti 2015/2018.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Capogruppo ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 7.363.982)

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

L'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese.

Sono in corso avanzate trattative con BIVER per la chiusura di detto derivato.

Al 31/12/2014 il fair value è negativo per Euro 534.803.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

## Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001. Le controllate ALEGAS e REAM sono certificate Vision 2000 (già ISO 9001).

## Modello organizzativo D.Leg. 231/01 e Risk assessment

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata a dotare la Società Capogruppo del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo ad inizio 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza.

Sempre nel corso dell'esercizio è stata svolta l'attività di risk assessment volta a mappare i rischi aziendali e quindi le procedure idonee ad evitarli e le assicurazioni necessarie.

Il costo dell'intervento è stato compensato dai minori oneri assicurativi.

## Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la Capogruppo A.M.A.G. ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

## Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio presso la Capogruppo al 31/12/2014 erano 160, di cui 123 uomini e 37 donne; la forza media è stata di 158,92 unità. Erano 154 dipendenti al 31/12/13 con una forza media 155 unità.

L'età media del personale è di anni 48,15, con un'anzianità media di servizio di anni 14,93.

Inoltre l'acquisto da parte della controllata AMAG AMBIENTE dell'azienda A.M.I.U. dal fallimento ha comportato anche il passaggio alla New.Co. del personale in servizio.

Al 31/12/2014 il personale in servizio presso AMAG AMBIENTE era pari a 190 unità.

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A., la cui capogruppo è società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Il numero di infortuni, di non particolare gravità, è di 6 eventi, inferiore al dato dell'esercizio precedente. Le ore di assenza per infortunio sono diminuite da 1.270,86 a 626,60.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale della Capogruppo ritenendo non significativo il consolidamento dei dati della controllata AMAG AMBIENTE che ha operato per soli 11 giorni:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2014	2013
Fatturato per dipendente (Euro)	196.346	219.043
Costo per dipendente (Euro)	49.817	48.155
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	135.011	158.898

Ore lavorate ordinarie	1.505,27	1.548,87
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,89	0,90
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,03	0,03
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,10	0,10
Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate 1.777 ore di formazione esterna che ha riguardato 90 lavoratori.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Si rammenta inoltre che è stato sottoscritto in data 14/01/2014 il rinnovo del CCNL del settore Gas-Acqua decorrente dal 1° gennaio 2013 e che avrà vigore sino al 31 dicembre 2015.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo. Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

### Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

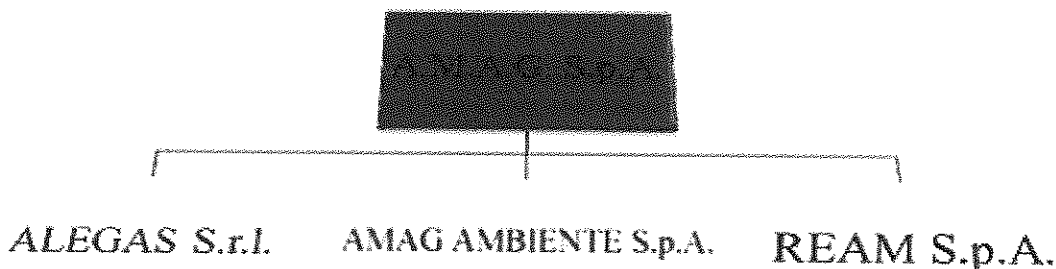
Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

Fra A.M.A.G. e le controllate ALEGAS e REAM sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement). Con AMAG AMBIENTE è stato stipulato idoneo contratto di servizio all'inizio del 2015.

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Gestisce inoltre il servizio gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e Cassine.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 9.854.186 e nostri crediti per complessivi Euro 6.870.110, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La controllata Alegas ha mantenuto i contratti di somministrazione gas ed energia elettrica in essere con alcuni Comuni soci di A.M.A.G.

Inoltre con contratto in data 14/02/2011 la cucina per ristorazione professionale installata presso la Cittadella è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria, in permuta con l'esposizione del logo della società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante. Il contratto è naturalmente cessato all'inizio 2015 anche se il Comune di Alessandria nel 2014 ha comunicato che il proprietario dei fabbricati è il Demanio.

La controllata REAM ha svolto la gestione calore relativamente agli edifici del Comune di Bassignana.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)**

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Premesso che le società controllate ALEGAS e REAM non trattano dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato, per dette società, sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. ed alla società RESTIANI S.p.A. (per quanto concerne la società REAM).

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

## Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di A.M.A.G. S.p.A. e ALEGAS S.r.l. sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Deloitte & Touche S.p.A., mentre il bilancio di REAM S.p.A. è stato sottoposto a revisione limitata dalla medesima società di revisione finalizzata al consolidamento.

Per quanto concerne AMAG AMBIENTE S.p.A. è stato redatto bilancio proforma al 31/12/2014 relativo al periodo successivo alla costituzione ed è sottoposto a revisione limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. ai fini del consolidamento.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguito il percorso volto alla ricerca da parte della Capogruppo di adeguate fonti di finanziamento a sostegno del piano investimenti proposto.

Allo stesso modo prosegue l'iter volto ad ottenere specifico rating; in tal senso sta operando CERVED GROUP che dovrebbe completare la propria attività a fine giugno 2015.

Nel contempo si è proceduto con l'attività di ristrutturazione del Gruppo anche alla luce dell'avvio dell'attività nel settore ambientale da parte della controllata AMAG AMBIENTE S.p.A..

E' stato sottoscritto idoneo contratto di servizio con la suddetta società che da un lato incentiva l'adozione di sinergie industriali e finanziarie fra le società e dall'altro opera un intervento sulla struttura operativa anche attraverso l'adozione di distacchi di personale.

Inoltre due primari istituti di credito hanno concesso alla Società Capogruppo due mutui a sostegno dell'operazione di acquisizione della fallita A.M.I.U. e del piano di investimenti necessario per il regolare svolgimento dell'attività.

Nel periodo è proseguita nel Gruppo l'attività di recupero del credito con azioni legali, decreti ingiuntivi, interruzione di forniture; numerosi i piani di rientro sottoscritti. Il giorno 17 aprile 2015 si è pervenuti alla sottoscrizione di una transazione con una società di recupero crediti con contestuale pagamento di un'indennità di rottura contrattuale. Ciò consente di riacquisire le pratiche e valutare gli interventi da effettuare.

Quanto alla società di vendita ALEGAS A fine anno si è anche rinegoziato il piano di rientro con la società del Sud Italia di cui si è ampiamente trattato già in sede di bilancio 2012 concordando, su richiesta della stessa, un allungamento del piano medesimo a fronte della regolarità nei pagamenti delle rate.

Nell'arco di due anni si è riusciti a recuperare un importo di Euro 6.200.000 in linea capitale sul totale di Euro 6.547.441.

E' stato approntato un ridisegno della struttura societaria con l'assunzione di un dipendente e la predisposizione degli atti necessari per addvenire al distacco di altri dipendenti dalla capogruppo.

In particolare è stata creata una struttura commerciale coordinata da un quadro direttivo nonché una unità organizzativa per la gestione del front end, del back end e della bollettazione.

E' stata aperta una nuova unità locale in Tortona con lo scopo di approcciare un mercato ritenuto particolarmente ricettivo alla luce delle vicende locali ed è stata posta in essere un'intensa attività in Valle Bormida con centro di riferimento a Bistagno

Nel nuovo esercizio la Società REAM ha continuato a svolgere la propria normale attività mentre AMAG AMBIENTE ha intensificato la propria attività, attraverso un ridisegno delle

strategie di intervento e presentando un piano degli investimenti mirato, assolutamente necessario per garantire servizi adeguati.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Continuerà il percorso del Gruppo volto a definitivamente consolidare la propria stabilità finanziaria, con l'obiettivo di riprendere una corretta politica degli investimenti, consolidando le sinergie gestionali e puntando anche ad un ulteriore miglioramento della redditività.

Da questo punto di vista l'azienda capogruppo sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente riprenderà l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Sono pertanto già state avviate le attività di ricerca di adeguate fonti di finanziamento.

Il Gruppo A.M.A.G. spa ha predisposto uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo A.M.A.G., delle singole società operanti all'interno del gruppo medesimo e anche nei rapporti fra le medesime.

Sulla base delle risultanze di tale studio si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Inoltre ha predisposto un Piano strategico di gruppo anche in ottemperanza alla normativa di legge attualmente al vaglio dei Soci.

E' intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito (ATEM 2) nel quale è incluso il Comune di Alessandria, mentre per quanto concerne il servizio idrico integrato si potrebbe anche pervenire al conferimento del ramo d'azienda in una società dedicata da eventualmente integrare con altri gestori di cicli idrici.

Nel frattempo verranno acquisite, in base alla recente normativa, le gestioni dei Comuni finora mantenute in economia e che non possono proseguire in tale forma.

La società di vendita ALEGAS intende proseguire la propria attività mirata a consolidare la propria presenza sul territorio di riferimento, confrontandosi in modo chiaro e trasparente con i competitors coniugando politiche commerciali di mercato con le regole etiche che devono essere ancor più proprie di un soggetto di matrice pubblica.

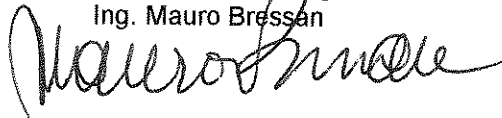
Questo sarà uno degli strumenti che si potranno contrapporre alle politiche attuate dall'Autorità di regolazione volte alla riduzione dei prezzi alla clientela e quindi dei margini per le società venditrici.

Lo scenario prossimo venturo sarà anche interessato dalla realizzazione del teleriscaldamento che l'Amministrazione alessandrina intende sviluppare. Pertanto il Piano strategico delinea diverse ipotesi che riguarderanno anche la gestione energetica e del calore.

Per quanto concerne infine il settore ambientale prosegue il percorso volto a valutare l'ingresso anche in altri segmenti della filiera di rifiuti (smaltimento) con anche la possibile acquisizione di altre realtà operanti nel settore ambientale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Mauro Bressan



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA</b>		
1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI GIA' RICHIAMATI	2.575.892	2.575.892
2) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA RICHIAMATI	0	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>	<b>2.575.892</b>	<b>2.575.892</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	28.635	86.314
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	1.755	2.735
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0	0
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	153.515	93.684
5) AVVIAMENTO	0	0
6) DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	320.474	640.948
7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	325.754	137.192
8) ALTRE	1.239.671	1.454.352
<b>TOTALE</b>	<b>2.069.804</b>	<b>2.415.225</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) TERRENI E FABBRICATI	13.641.263	11.981.736
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	112.699.077	111.122.718
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	846.816	981.531
4) ALTRI BENI	16.620	16.300
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	7.568.974	9.592.580
<b>TOTALE</b>	<b>134.772.750</b>	<b>133.694.865</b>



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a) Imprese controllate (non consolidate)	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	902	902
2) CREDITI:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso imprese controllanti	0	0
d) Verso altri	0	0
3) ALTRI TITOLI	0	0
4) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>902</b>	<b>902</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>136.843.456</b>	<b>136.110.992</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.252.289	1.155.645
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0	0
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0	0
5) ACCONTI	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.252.289</b>	<b>1.155.645</b>
<b>II. CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
1) VERSO CLIENTI	48.727.493	55.377.428
-Esigibili entro l'esercizio successivo	48.727.493	55.377.428
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE (non consolidate)	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>4) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>6.179.471</b>	<b>12.599.567</b>
-Esigibili entro l'esercizio successivo	6.179.471	12.599.567
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>4bis) CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>2.733.598</b>	<b>772.902</b>
-Esigibili entro l'esercizio successivo	2.733.598	772.902
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>4ter) IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>5.019.102</b>	<b>7.532.306</b>
-Esigibili entro l'esercizio successivo	5.019.102	7.532.306
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
<b>5) VERSO ALTRI</b>	<b>11.082.566</b>	<b>8.804.144</b>
-Esigibili entro l'esercizio successivo	11.082.566	8.804.144
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>73.742.230</b>	<b>85.086.347</b>
<b>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	0
3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	0	0
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	0
5) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
6) ALTRI TITOLI	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1)DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.363.451	1.463.914
2)ASSEGNI	8.444	0
3)DENARO E VALORI IN CASSA	12.037	10.395
<b>TOTALE</b>	<b>1.383.932</b>	<b>1.474.309</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>76.378.451</b>	<b>87.716.301</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI</b>		
1)RATEI ATTIVI	46.807	35.603
2)RISCONTI ATTIVI	36.964	35.209

*AmH*

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
**(in Euro)**

	31/12/2014	31/12/2013
3)RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	163.104	198.231
4)DISAGGIO SUI PRESTITI E ONERI PLURIENNALI SU FINANZIAMENTI	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>246.875</b>	<b>269.043</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>
<b>ATTIVITA'</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. CAPITALE	87.577.205	87.577.205
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	
IV. RISERVA LEGALE	379.807	305.866
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	
VI. RISERVE STATUTARIE	799.523	536.586
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE:	1.858.929	1.355.843
a) Versamento soci in conto capitale	1.217.905	1.217.905
b) Altre	641.024	137.938
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	660.253	1.019.964
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>91.275.717</b>	<b>90.795.464</b>
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	456.706	324.975
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	194.348	121.733
<b>TOTALE</b>	<b>91.926.771</b>	<b>91.242.172</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0	0
2) FONDI PER IMPOSTE	642.422	655.915
a) Fondo per imposte	0	0
b) Fondo per imposte differite	642.422	655.915
3) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.081.522	2.577.263
4) FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.723.944</b>	<b>3.233.178</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.205.338	2.256.562
<b>TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>4.205.338</b>	<b>2.256.562</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO.</b>		
1) OBBLIGAZIONI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) DEBITI VERSO BANCHE	31.956.776	35.558.124
-Esigibili entro l'esercizio successivo	18.797.045	20.353.546
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.159.731	15.204.578
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) ACCONTI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	21.191.556	23.860.204
-Esigibili entro l'esercizio successivo	21.191.556	23.860.204
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	498.069	22.832
-Esigibili entro l'esercizio successivo	498.069	22.832
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	9.854.186	11.981.613
-Esigibili entro l'esercizio successivo	4.475.441	6.336.510
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.378.745	5.645.103
12) DEBITI TRIBUTARI	2.224.477	12.150.702
-Esigibili entro l'esercizio successivo	2.224.477	12.150.702
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	725.765	593.429
-Esigibili entro l'esercizio successivo	725.765	593.429
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

*ms*

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
14) ALTRI DEBITI	18.090.614	14.730.343
-Esigibili entro l'esercizio successivo	13.792.497	10.410.022
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.298.117	4.320.321
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>84.541.443</b>	<b>98.897.247</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI</b>		
1) RATEI PASSIVI	798.943	798.943
2) RISCONTI PASSIVI	43.475	438.279
3) RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	31.804.760	29.589.655
4) AGGIO SU PRESTITI		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>32.647.178</b>	<b>31.043.069</b>
<b>TOTALE PASSIVO/NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>216.044.674</b>	<b>226.672.228</b>



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>A) CONTI D'ORDINE ATTIVI</b>		
1) BENI DI TERZI IN DEPOSITO	5.546.020	5.546.020
2) DEPOSITARI NOSTRI BENI	0	2.566.188
3) IMPEGNI - CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	10.180.075	10.097.439
4) IMPEGNI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	18.276.704	15.273.397
5) RISCHI - CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	2.566.188
6) RISCHI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI (A)</b>	<b>34.002.799</b>	<b>36.049.232</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>34.002.799</b>	<b>36.049.232</b>

*CMB*

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**  
(in Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>A) CONTI D'ORDINE PASSIVI</b>		
1) DEPOSITARI BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	5.546.020	5.546.020
2) NOSTRI BENI PRESSO TERZI	0	2.566.188
3) IMPEGNI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	10.180.075	10.097.439
4) IMPEGNI - CONTI ACCESI ALL' OGGETTO	18.276.704	15.273.397
5) RISCHI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	2.566.188
6) RISCHI - CONTI ACCESI ALL' OGGETTO	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI</b>	<b>34.002.799</b>	<b>36.049.232</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>34.002.799</b>	<b>36.049.232</b>





**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in unità di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	63.953.405	76.745.392
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	580.135	761.085
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.818.195	3.181.893
a) diversi	3.785.979	3.086.223
b) contributi in conto esercizio	32.216	95.670
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>68.351.735</b>	<b>80.688.370</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-33.259.366	-40.711.586
7) PER SERVIZI	-6.872.294	-6.717.476
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-3.053.268	-1.950.522
9) PER IL PERSONALE	-7.933.720	-7.464.060
a) salari e stipendi	-5.622.858	-5.268.990
b) oneri sociali	-1.898.364	-1.791.740
c) trattamento di fine rapporto	-385.470	-376.050
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-27.028	-27.280
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4.746.066	-10.888.068
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-1.137.194	-2.405.280
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	-3.602.272	-3.587.788
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in unità di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-6.600	-4.895.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-68.298	-232.533
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-52.903	-650.003
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-91.840	-72.406
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-5.869.122	-6.829.386
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>-61.946.877</b>	<b>-75.516.040</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.404.858</b>	<b>5.172.330</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate:	0	
a) in imprese controllate	0	
b) in imprese collegate	0	
c) in altre imprese	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	977.736	1.319.947
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	0	0
1. imprese controllate	0	
2. imprese collegate	0	
3. imprese controllanti	0	
4. altri	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti:	977.736	1.319.947
1. imprese controllate	0	0

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in unità di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
2. imprese collegate	0	0
3. imprese controllanti	0	0
4. altri	977.736	1.319.947
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI,</b> con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
	-2.173.791	-2.255.196
a) imprese controllate	0	
b) imprese collegate	0	
c) imprese controllanti	-217.512	-229.692
d) altri	-1.956.279	-2.025.504
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.196.055</b>	<b>-935.249</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) SVALUTAZIONI:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**  
(in unità di Euro)

	31/12/2014	31/12/2013
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZA DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)	1.387	2
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri	1.387	2
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-423.154	-248.989
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte esercizi precedenti	-5.954	-60
c) altri	-417.200	-248.929
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>-421.767</b>	<b>-248.987</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>4.787.036</b>	<b>3.988.094</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	-3.932.435	-2.846.397
a) imposte sul reddito dell'esercizio	-1.432.732	-3.960.441
b) imposte differite	-2.499.703	1.114.044
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	<b>854.601</b>	<b>1.141.697</b>
<b>24) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>-194.348</b>	<b>-121.733</b>
<b>24) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>660.253</b>	<b>1.019.964</b>

## **AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.**

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15121 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

#### **Contenuto e forma del Bilancio Consolidato**

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2014, di cui le presenti note esplicative ed integrative costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Leg. n. 127/91 ed al Principio Contabile n. 17 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificato dall'O.I.C..

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci dell'A.M.A.G. S.p.A., capogruppo, delle società ALEGAS S.r.l. controllata al 100% e REAM S.p.A. controllata al 51%.

#### **Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento**

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%) e REAM S.p.A. (al 51%), nonché il bilancio proforma al 31/12/2014 della controllata AMAG AMBIENTE S.p.A. (controllata all'80%), società costituita nel novembre 2015 e che ha iniziati ad operare dal 20 dicembre 2015 a seguito dell'acquisto della fallita A.M.I.U. aggiudicandosi la gara bandita dalla curatela.

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio è allegato alla presente Nota integrativa.

#### **Principi di consolidamento**

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il

valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

La differenza fra valore di carico della partecipazione REAM consolidata e la corrispondente frazione di patrimonio netto della medesima deriva da variazioni di patrimonio netto (riserve di utili) avvenute negli esercizi chiusi successivamente alla data di costituzione della società controllata consolidata e viene rilevata nelle specifiche voci di patrimonio netto consolidato a seconda della natura delle citate variazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni (sostanzialmente la durata del business plan), peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali del Gruppo, aumentate per effetto dell'iscrizione delle succitate "differenze attive di consolidamento", sono state ridotte del valore del portafoglio clienti (contratti di somministrazione gas) essendo detto valore scaturito da un passaggio infragruppo. Sono state utilizzate imposte prepagate afferenti l'eliminazione della plusvalenza derivante dal conferimento del ramo d'azienda relativo alla vendita gas alla controllata Alegas, stanziata nell'esercizio in cui si è realizzata l'operazione.

Si è proceduto all'eliminazione dei dividendi infragruppo da ALEGAS S.r.l..

Per quanto concerne AMAG AMBIENTE è stata presa in considerazione il bilancio pro forma al 31/12/2014. Quest'ultimo, posto che la vendita della fallita A.M.I.U. è avvenuta a corpo, senza previsione di conguagli di prezzo a seguito delle variazioni intercorse tra la data della perizia fallimentare e la data dell'atto notarile di acquisto, è stato redatto considerando quali valori di acquisto quelli attribuiti alle singole categorie di beni sulla base di una nuova specifica perizia estimativa commissionata dalla società che ha raccordato e reso attuali i valori originari. In tal modo si è reso attuale il prezzo pagato per l'acquisto consentendo anche di evidenziare l'assenza di un avviamento.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo ed AMAG AMBIENTE.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi. In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Categorie</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%
Attrezzature impianti produttivi igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.



Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati provvisoriamente ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dai Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché

tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

### **Cambi valutari**

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Per quanto riguarda il TFR del personale di AMAG AMBIENTE si tratta del debito accollato alla società in fase di acquisto.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

### **Riconoscimento ricavi**

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

### **Deroghe**

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

### **Impegni, garanzie, rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Dati sull'occupazione**

Attualmente le società controllate ALEGAS e REAM non dispongono di personale proprio, mentre AMAG AMBIENTE contempla 190 dipendenti.

L'organico medio aziendale, composto esclusivamente da personale alle dipendenze della Capogruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

Organico	Esercizio	Esercizio precedente	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	5	3	2
Impiegati	109	77	32
Operai	234	72	162
Totale	350	154	196

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	2.575.892
Saldo al 31/12/2013	2.575.892
Variazioni	0

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	2.069.804
Saldo al 31/12/2013	2.415.225
Variazioni	-345.421

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

**Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valore all'1/1/14	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/14
Impianto ed ampliamento	86.314	0	0	57.679	28.635
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.735	0	0	980	1.755
Diritti brevetti industriali	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	93.683	105.422	0	111.061	88.043
Concessioni, licenze, marchi AMAG Ambiente S.p.A.	0	66.190	0	718	65.471
Differenza di consolidamento	640.949	0	320.475	0	320.474
Immobilizz.in corso ed acconti	137.192	0	60.538	0	76.654
Immobilizz.in corso ed acconti AMAG Ambiente S.p.A.	0	249.100	0	0	249.100
Altre	1.454.352	611.601	0	826.282	1.239.672
<b>Totale</b>	<b>2.415.225</b>	<b>1.032.313</b>	<b>381.013</b>	<b>996.720</b>	<b>2.069.804</b>

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do Ammort.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ed ampliamento	543.718	457.404	0	0	86.314
Ricerca, sviluppo e pubblicità	622.052	619.317	0	0	2.735
Diritti brevetti industriali	175	175	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	11.277.527	11.183.844	0	0	93.683
Differenza di consolidamento	1.603.168	962.219	0	0	640.949
Immobilizz.in corso ed acconti	137.192	0	0	0	137.192
Altre	5.769.678	4.315.326	0	0	1.454.352
<b>Totale</b>	<b>19.953.510</b>	<b>17.538.285</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.415.225</b>

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Valore all'1/1/14	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/14
Costituzione	86.314	0	0	57.679	28.635
Altre variazioni atto costitutivo	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>86.314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>57.679</b>	<b>28.635</b>

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell' Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione	Valore all'1/1/14	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort. dell'esercizio	Valore al 31/12/14
Studi e ricerche acqua	0	0	0		0
Studi e ricerche depurazione	0	0	0		0
Studi e ricerche fognatura	2.735	0	0	980	1.755
Studi e ricerche calore	0	0	0	0	0
Studi e ricerche calore da Ream	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.735</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>980</b>	<b>1.755</b>

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici ed in campo energetico.

#### Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

E' incluso anche il software acquistato dalla preesistente A.M.I.U..

**Differenza di consolidamento**

Trattasi della differenza di avviamento positivo emergente dalla differenza tra il corrispettivo pagato per il riacquisto da parte della Capogruppo del 20% di Alegas e il corrispondente patrimonio netto della Società acquistata. La stessa viene ammortizzata in cinque anni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Al 31/12/2014 risultano iscritti acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali per Euro 194 relativamente a spese per ripristini situazioni catastali.

Figurano inoltre spese sostenute per peritare i beni dei Comuni che ad oggi non hanno ancora deliberato le modalità di conferimento dei beni (Euro 76.460).

Inoltre sono appostate le spese sostenute per l'atto di acquisto dell'ex azienda A.M.I.U. da parte di AMAG AMBIENTE.

**Altre**

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui nonché le spese incrementative sostenute relative agli interventi sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici per la realizzazione della gestione energia-calore e sono ammortizzate in dipendenza dei contratti sottoscritti.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

**II. Immobilizzazioni materiali**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>134.772.750</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>133.694.865</b>
	<b>-----</b>
<b>Variazioni</b>	<b>1.077.885</b>
	<b>=====</b>

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	14.307.484
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.325.748
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	11.981.736
Acquisizione dell'esercizio	94.434
AMAG Ambiente S.p.A.	1.825.150
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	260.057
Totale	13.641.263

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati per effetto dell'ammortamento di periodo, nonché per il valore di acquisto dei beni immobili della sede ex A.M.I.U. da parte della controllata AMAG AMBIENTE..

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	154.695.611
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	43.572.892
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	111.122.719
Acquisizione dell'esercizio	795.150
AMAG Ambiente S.p.A.	1.460.407
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	43.624
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	2.430.562
Ammortamenti dell'esercizio	3.066.137
Totale	112.699.077

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili all'acquisizione dei cespiti in esito all'acquisto della fallita azienda di igiene urbana, al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.



**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	6.438.458
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	5.456.927
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	981.531
Acquisizione dell'esercizio	42.974
AMAG Ambiente S.p.A.	92.723
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	979
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	269.433
Totale	846.816

Gli incrementi dell'esercizio non risultano di importo significativo, anche qui compare il valore dei beni acquistati dalla ex A.M.I.U.. e la voce si è poi movimentata per effetto dell'ammortamento di periodo.

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	103.307
Ammortamenti esercizi precedenti	87.007
Saldo	16.300
Acquisizione dell'esercizio	16.625
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	9.660
Ammortamenti dell'esercizio	6.645
Totale	16.620

La voce non ha registrato incrementi nel periodo e pertanto si è decrementata esclusivamente per effetto del processo di ammortamento.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo	9.592.580
Acquisizioni dell'esercizio	476.615
Cessioni dell'esercizio	0
Aumento acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a fornitori per immobilizzazioni	0
Passaggio impianti in funzionamento	2.430.562
Riclassificazioni positive	0
Riclassificazioni negative	69.659
Totale	7.568.974

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie nè obbligatorie, nè volontarie.

**Scorporo aree**

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorchè infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

**Contributi in conto capitale**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha ricevuto contributi per Euro 1.318.395 dalla Regione Piemonte e dai Comuni soci.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono state anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>902</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>902</b>
	-----
<b>Variazioni</b>	<b>0</b>
	=====

### Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre:

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	902	0	0	902

### Altre imprese

Descrizione	Valore o credito
Città/Stato estero	
A.P.I. Formazione - Alessandria	52
Consorzio Energal - Alessandria	750
Consorzio Nord-Ovest Energia - Alessandria	100

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in

materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.252.289</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.155.645</b>
<b>Variazioni</b>	<b>- 96.644</b>

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 171.197.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi che determinano detta differenza:

saracinesche	Euro 36.380
riduzioni	Euro 1.950
tubi	Euro 22.475
raccorderia e valvolame	Euro 12.596
misuratori	Euro 3.395
collari	Euro 12.107
giunti	Euro 12.799
chiusini	Euro 2.379
reagenti	Euro 67.116

#### II. Crediti

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>73.742.230</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>85.086.347</b>
<b>Variazioni</b>	<b>-11.344.117</b>

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	48.727.493	0	48.727.493
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	6.179.471	0	6.179.471
Crediti tributari	2.733.597	0	2.733.597
Imposte anticipate	5.019.102	0	5.019.102
Verso altri	11.082.565	0	11.082.565
<b>Totale</b>	<b>73.742.228</b>	<b>0</b>	<b>73.742.228</b>

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2014, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Il dettaglio è il seguente:



Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti clienti gas Capogruppo	704.212	762.382
Crediti verso clienti C.I.I.	14.203.563	14.129.829
Crediti verso clienti energia elettrica	833.747	872.923
Crediti verso clienti servizi diversi	1.411.062	1.252.998
Clienti c/fatture da emettere gas Capogruppo	217.543	257.567
Clienti c/fatture da emettere calore	11.358	53.978
Clienti c/fatture da emettere C.I.I.	6.871.551	6.805.386
Clienti c/fatture da emettere energia elettrica	87.202	174.847
Clienti diversi c/fatture da emettere	113.613	166.867
Clienti v/clienti mora da fatturare	24.452	24.452
Crediti verso clienti per arrotondamenti	56.556	57.617
Effetti insoluti protestati	15.000	3.068
Crediti verso clienti gas per interessi di mora Capogruppo	5.947	5.947
Crediti verso clienti C.I.I. per penalità e mora ritardato pagamento	791.298	703.329
Crediti verso clienti C.I.I. per penalità e mora ritardato pagamento da fatturare	65.787	113.421
Crediti verso clienti gas Società di vendita	26.363.471	30.506.987
Crediti verso clienti gas Società di vendita per fatture da emettere	8.533.353	10.902.266
Crediti v/clienti e.e. mora da fatturare	23.692	12.296
Crediti v/Factor	0	1.479.188
Crediti verso clienti gas Società di vendita per interessi di mora	744.774	666.503
Crediti verso clienti gas Società di vendita per interessi di mora da fatturare	575.546	478.234
Crediti verso clienti per contratti energia-calore	975.293	989.479
Crediti verso clienti per contratti energia-calore fatture da emettere	445.998	342.324
Crediti verso clienti gas per vettoriamiento	0	0
Crediti verso clienti gas per fatture da emettere vettoriamiento	0	0
Crediti verso clienti per effetti all'incasso	7.500	18.000
Crediti v/clienti igiene urbana	484.064	0
<b>TOTALE</b>	<b>63.566.582</b>	<b>70.779.888</b>

Il diverso approccio all'attività del recupero dei crediti conseguenza delle decisioni assunte nell'ultimo periodo del 2014, con un riassetto organizzativo e procedurale, non mostra ancora al 31/12/14 gli effetti positivi che invece si notano nettamente nei primi mesi del 2015 laddove si evidenzia una diminuzione dello scaduto oltre i 30 giorni che supera il 30%.

Occorre poi considerare che sovente, nel settore idrico, si recuperano le posizioni pregresse, ma gli utenti non pagano le bollette correnti per cui una notevole significatività è rappresentata dalla composizione del credito.

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori al 31/12/14 i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	TOTALE
Saldo al 31/12/13	10.452.409	10.677.831	511.016	0	21.641.256
Utilizzo nell'esercizio	5.549.997	568.132	0	0	6.118.129
Accantonamento dell'esercizio			6.600	0	6.600
Saldo al 31/12/14	4.902.412	10.109.699	517.616	0	15.529.727

Il fondo è stato utilizzato a copertura di crediti divenuti inesigibili per effetto di transazioni operate o dell'esito negativo delle azioni di recupero svolte. Per crediti di modesto importo unitario è stata anche valutata l'antieconomicità derivante dall'intrapresa di ulteriori azioni di recupero, inoltre per l'importo di Euro 350.000,00 è stato considerato eccedente rispetto al rischio complessivo ed ha pertanto costituito una sopravvenienza dell'esercizio. Più precisamente, a quest'ultimo proposito, è stata liberata quota del fondo a suo tempo accantonato in Alegas a fronte del rischio di inesigibilità del credito vantato verso una società del Sud Italia, credito che invece è stato quasi totalmente incassato, come riferito nella Relazione sulla gestione.

Occorre precisare che molte situazioni di morosità sono al vaglio degli uffici e dei legali aziendali alla luce dell'inadeguata azione posta in essere dalla società di recupero crediti titolare di uguali contratti con le società A.M.A.G., ALEGAS e REAM particolarmente oneroso in termini di costi, durata ed altri vincoli contrattuali.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

Più in dettaglio:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti verso Comune di Alessandria per somministrazioni gas	789	16.564
Crediti verso Comune per servizio idrico integrato	1.289.597	1.815.701
Crediti verso Comuni per forniture	40.000	40.600
Crediti verso Comuni per lavori	738.828	754.828
Cred.v/impr.controllanti calore	2.005.602	10.137.989
Cred.v/impr.controllanti calore fatt.da emett.	936.436	3.155.865
Cred.v/com.contr.fatt.da emett.C.I.I.	128.162	69.487
Cred.v/com.AL fatture da em. Lavori	39.618	39.618
Crediti v/Comune AL esecuzione lavori	33.757	22.577
Cred.diversi verso comuni	21.873	17.462
Cred.v/com.Rivarone contr.	0	0
Cred.v/com.Pecetto contr.	0	0
Cred.v/com.Alessandria contr.	1.568.582	2.700.807
Cred.v/com.Sale contr.	0	0
Cred.v/com.Pietra contr.	0	0
Cred.v/com.Cassine contr.	0	0
Cred.v/com.Acqui contr.	40.863	40.863
Cred.v/com.Piovera contr.	10.274	10.274
Cred.v/com.Cremolino contr.	10.000	10.000
Cred.v/com.Ponzone	728	728
Cred.v/Pareto contr.c/imp.	5.000	5.000
Crediti v/controllante Amag	0	0
Crediti v/Restiani note credito da ricev.	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.870.109</b>	<b>18.838.363</b>

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni soci per contributi in conto impianti concessi in capo ai medesimi per la realizzazione di opere da parte della Società Capogruppo.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (Euro 2.005.602) e da emettere Euro (936.436), entrambi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Diminuisce in modo significativo il credito verso il Comune di Alessandria sia a seguito del pagamento da parte dello stesso di diverse partite relative ai periodi successivi al dissesto, sia per effetto della transazione proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con deliberazione n. 230 del 10/12/2014 e accettata dall'azienda in conseguenza della quale sono stati incassati crediti ante dissesto nella misura di circa il 40% degli stessi con stralcio della rimanente parte, peraltro coperta dai pregressi accantonamenti in fondo svalutazione crediti.

Nella voce 4bis rilevano i crediti per accise (Euro 1.603.490) e relative addizionali regionali (Euro 260.444) per effetto di acconti esuberanti dovuti alla particolare mitezza della stagione. L'importo del credito IRES è conseguente ad acconti versati nel 2014 che si sono rivelati esuberanti alla luce della definizione delle partite a credito verso il dissesto.



E' anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 13.963 riveniente dall'assegnazione alla Capogruppo di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. S.r.l.

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 279.415).

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Erario c/ritenute subite	3.031	2.907
Iva a credito in sospensione	0	1.165
Cr.v/Erario x Iva fus.Alenergy	192	0
Crediti v/erario rit.acc.tfr	0	0
Credito v/Erario imp. riv. TFR	870	3.247
Crediti v/erario per Iva	112.347	192
Crediti verso Dogane per imposta erariale produzione energia elettrica	1.872	1.921
Crediti verso Dogane per addizionale enti locali produzione energia elettrica	452	452
Crediti v/erario per Irap	0	10.678
Crediti v/erario per Ires	415.823	75.824
Crediti v/erario imposta di bollo	38.944	10.667
Imposta di bollo atti telematici		0
Crediti v/erario imp. ex Retidea	13.963	13.963
Crediti verso Erario per imposta erariale vendita energia elettrica	6	541
Crediti verso Provincia MI per addizionale erariale vendita energia elettrica	12	12
Crediti verso Province per addizionale provinciale imposta erariale vendita energia elettrica	6	6
Crediti v/utf accisa metano	1.603.490	260.132
Crediti v/Regioni diverse add. Reg. gas metano	260.444	109.898
Crediti v/Erario D.L. 66/2014	70	0
Cred.v/Erario Add. Reg. 730	0	0
Cr.v/Erario add.com.730	0	0
Crediti v/Erario IRPEF lavor. Assimilati	9	1.646
Crediti v/Erario IRPEF detassazione	2.652	0
Cr. v/er. IRPEF lav. dip. ass.	0	237
Crediti v/erario rimborso IRAP anni prec.	279.415	279.415
TOTALE	2.733.598	772.903

Alla voce 4ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP e IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Credito per imposte prepagate Irap	1.128	28.248
Credito per imposte prepagate Ires	5.017.974	7.504.057
TOTALE	5.019.102	7.532.305

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 117.504, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 347.131, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Di rilievo i crediti diversi (Euro 287.349), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito di detti crediti le partite aperte con fornitori ed il rimborso dal fornitore Alma Energy per il maggior costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di gas metano a seguito dell'estromissione di Alma dalla filiera del gas (Euro 255.309).

Inoltre sono esposti crediti verso la Reg. Piemonte per Euro 9.601.426 a fronte di contributi in conto impianti concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati. Allo stesso modo è iscritto un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero. Un credito di Euro 10.000 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle componenti UG2 (Euro 159.119) per il periodo settembre/ottobre e conguaglio 2014, GS (Euro 31.675) per il periodo settembre/dicembre e conguaglio 2014 e UG3 (Euro 86) relativo al conguaglio 2014, al netto del bonus sociale gas. I crediti verso l'ATO ivi iscritti ammontano ad Euro 9.476 per l'applicazione della tariffa solidale.

In dettaglio:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Depositi cauzionali in denaro	117.504	118.214
Fornitori c/note accr.da ricevere	347.131	392.479
Crediti verso Ato 6	9.476	9.476
Crediti v/C.C.S.E. quota alfa	544	0
Crediti verso dipendenti	0	2.078
Crediti verso Inps	0	129
Crediti verso Inail	0	15.308
Crediti verso Inpdap	0	494
Crediti v/Cassa GS	31.675	86.782
Crediti v/Cassa UG2	159.119	158.942
Crediti v/Cassa conguaglio	189	2.134
Crediti verso C.C.S.E. per UG1	0	1.256
Crediti v/distributori gas	3.158	3.244
Crediti v/distributori energia elettrica	3.178	32.064
Crediti v/Enel importi cred.	827	0
Cr.v/Alessandria add.com.e.e.	2	827
Crediti v/Regione Piemonte	9.601.426	7.145.002
Crediti v/Cassa UG3	86	0
Fornitori conto anticipo acquisto materiali	16.003	0
Crediti diversi	287.349	367.911
Crediti v/Aral	436.420	410.000
Crediti v/tes.INPS riv.tfr	68.480	57.802
TOTALE	11.082.566	8.804.142

L'aumento complessivo della voce è da ricondursi principalmente all'incremento dei crediti per contributi in conto impianti concessi dalla Regione Piemonte (Euro 2.456.424).

**III. Attività finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>0</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>0</b>
	<hr/>
<b>Variazioni</b>	<b>0</b>
	<hr/> <hr/>

**IV. Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.383.932</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.474.309</b>
	<hr/>
<b>Variazioni</b>	<b>- 90.377</b>
	<hr/> <hr/>

<b>Descrizione</b>	<b>Fine esercizio</b>	<b>Inizio esercizio</b>
Depositi bancari e postali	1.363.451	1.463.913
Assegni	8.444	0
Denaro ed altri valori in cassa	12.037	10.395
<b>TOTALE</b>	<b>1.383.932</b>	<b>1.474.308</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore diminuisce rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di Euro 379.933, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

**D) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>246.875</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>269.043</b>
	<hr/>
<b>Variazioni</b>	<b>- 22.168</b>
	<hr/> <hr/>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2014 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi Euro 3.374

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	TOTALE
<b>RATEI ATTIVI</b>				
Affitti e locazioni attive	487			487
Spese servizio telefonico	517			517
Vettoriamiento gas	11.720			11.720
Canone per la concessione in uso della cucina e della macchina caffè locali Cittadella		28.911		28.911
Conguaglio vettoriamiento e forniture gas		4.614		4.614
Attività di terzo responsabile Comune di Bassignana			558	558
<b>RISCONTI ATTIVI ANNUALI</b>				
Tasse automobilistiche	514			514
Premi assicurativi	6.970	1.298		8.268
Manutenzioni, noleggi, ecc	2.001	23		2.024
Commissioni su fidejussioni	4.964	3.701		8.665
Sponsorizzazioni		833		833
Tasse di concessione	23			23
Canoni telefonici	30			30
Rinnovo licenze software	7.765			7.765
Partecipazione a corsi	337			337
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	971			971
Conduzione centrali termiche condomini			4.638	4.638
Conduzione centrali termiche Comune di Cassine	2.697			2.697
Altri	198			198
<b>RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI</b>				
Manutenzioni, noleggi, ecc	3.757			3.757
Affitti e locazioni attive	198			198
Cauzioni	3.042			3.042
Premi assicurativi	8.263			8.263
Canone attraversamenti linee autostradali e ferroviarie con condotte acqua/gas/fognatura	25.736			25.736
Commissioni su fidejussioni	4.323			4.323
Sponsorizzazioni		67.456	1.669	69.125
Dominio avanzato PEC Postecom			85	85
<b>COSTI ANTICIPATI</b>				
Tasse di concessione	170			170
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	639			639
Consulenze amministrative	39.500			39.500
Canoni telefonici			150	150
Sponsorizzazioni		5.000		5.000
Premi assicurativi			1.800	1.800
Compenso componenti Consiglio di amministrazione			1.040	1.040
Canone attraversamenti linee autostradali e ferroviarie con condotte acqua/gas/fognatura	276			276
<b>TOTALE</b>	<b>125.098</b>	<b>111.836</b>	<b>9.940</b>	<b>246.874</b>

Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per minori risconti attivi pluriennali.

## Passività

### A) Patrimonio netto

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>91.926.771</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>91.242.172</b>
<b>Variazioni</b>	<b>684.599</b>

I movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto sono descritti nel prospetto posto in calce alla presente Nota integrativa.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore Nominale in Euro
Ordinarie	17.515.441	5
Totale	17.515.441	

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2013 per Euro 73.941.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluiva il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve si sono anch'esse incrementate per Euro 221.824 a seguito del riparto dell'utile 2013.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (Euro 137.975), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari ad Euro 641.024.

Come si può notare, è proseguito il percorso di ricostituzione delle riserve, dopo la copertura delle perdite di esercizio del 2012.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

### Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	Valore
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

### Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 456.706) e dell'utile dell'esercizio (Euro 194.348) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

### B) Fondi per rischi e oneri

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.723.944</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>3.233.178</b>
<b>Variazioni</b>	<b>- 509.234</b>

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte anche differite	655.915	624.547	638.040	642.422
Altri	2.577.263	444.743	940.485	2.081.521
<b>TOTALE</b>	<b>3.233.178</b>	<b>1.069.290</b>	<b>1.578.525</b>	<b>2.723.943</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2014 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

La voce Altri fondi al 31/12/2014 risultava composta nel bilancio della Capogruppo dal Fondo rischi specifici, dal Fondo vertenze, dal Fondo sostituzione condotte in ghisa grigia e dal Fondo oneri futuri.

#### Fondo rischi specifici:

E' stato accantonato un importo di Euro 31.376 a copertura di rischi futuri rappresentati da richieste di interessi da parte di fornitori.

Il Fondo è stato utilizzato a copertura di interessi maturati nell'ambito di un contenzioso con una impresa appaltatrice per Euro 63.774.

Inoltre il Fondo è stato utilizzato per Euro 69.659 a fronte di spese iscritte negli impianti in costruzione relative a commesse che non saranno più realizzate.

Infine sono stati rilasciati a sopravvenienze attive importi eccedenti per Euro 11.088.

**Fondo vertenze in corso:**

Il fondo è stato utilizzato:

- per Euro 5.801 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un privato cittadino residente a Sessame.

E' stato poi ridotto per Euro 14.107, generando sopravvenienze attive di pari importo, a fronte di vertenze in ordine alle quali si ha la ragionevole certezza di non addebito di ulteriori spese.

Il Fondo è stato poi così integrato:

- per Euro 3.177 a fronte di possibili spese legali in esito ad un decreto ingiuntivo proposto da una impresa appaltatrice;

- per Euro 5.850 per spese legali nell'ambito di un contenzioso con il Comune di Sessame definito mediante arbitrato.

A seguito dell'intervenuto fallimento dell'impresa Ghezzi Holding, la causa non è stata riassunta e pertanto si è estinta. L'importo accantonato a fondo per Euro 300.000 è stato riclassificato in specifico fondo per la sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia, mentre è stata rilasciata a sopravvenienze attive la parte rimanente di Euro 200.000.

**Fondo sostituzione tubazioni ghisa grigia:**

parte del fondo accantonato nell'ambito della vertenza Ghezzi Holding per Euro 300.000 è stato accantonato in questo nuovo fondo a finanziamento della sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia per un importo compatibile con la previsione di spesa a tale titolo quale risulta dal budget degli investimenti.

**Fondo oneri futuri:**

nel Fondo sono state accantonate le seguenti somme:

- Euro 33.462 per oneri connessi al ritardato versamento del secondo acconto IRES/IRAP.

Il fondo è stato utilizzato per Euro 72.381 a seguito di versamenti di IVA di competenza del 2013 e del 2° acconto di imposte IRES e IRAP mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Nel bilancio di della controllata ALEGAS è iscritto un Fondo rischi specifici di Euro 128.542, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh) relativamente al settore gas ed energia (Euro 68.542) e di possibili rischi connessi alle vicende legali in essere (Euro 60.000).

Una quota del Fondo rischi esistente pari a Euro 60.000 è stata considerata esuberante rispetto ai rischi ipotizzati ed ha costituito sopravvenienza attiva dell'esercizio.

Il fondo oneri futuri è stato incrementato per accogliere costi relativi a sanzioni ed interessi che la società dovrà sopportare per il ritardato pagamento del secondo acconto IRES, addizionale IRES e IRAP.

Quanto a REAM, il fondo vertenze sono stati operati i seguenti accantonamenti:

- Euro 5.000 per spese legali da sostenersi nell'ambito della vertenza in atto con degli amministratori revocati nel 2012;

- Euro 7.500 accantonati per il possibile esborso a favore di una società di recupero crediti a titolo transattivo quali indennità per la risoluzione anticipata del contratto.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>4.205.338</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>2.256.562</b>
	-----
<b>Variazioni</b>	<b>1.948.776</b>
	=====

La variazione è così costituita:

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	375.449
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per cessazioni	40.377
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per anticipazioni	0
Decrementi per versamento ai Fondi di previdenza complementare	182.361
Decrementi per versamento imposta sulla rivalutazione	3.676
Decrementi per versamento al Fondo Tesoreria INPS	159.671
TFR dipendenti Amag Ambiente (da fallimento A.M.I.U.)	1.959.412
<b>Totale</b>	<b>1.948.776</b>

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

Come già evidenziato, si sottolinea l'accollo del debito relativo ai dipendenti ex A.M.I.U. passati in forza ad AMAG AMBIENTE a seguito dell'acquisto dell'azienda.

#### D) Debiti

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>84.541.443</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>98.897.247</b>
	-----
<b>Variazioni</b>	<b>- 14.355.804</b>
	=====

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti verso banche	18.797.044	7.930.026	5.229.705	31.956.775
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	21.191.555	0	0	21.191.555
Debiti rapp. da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	498.069	0	0	498.069
Debiti v/imprese controllanti	4.475.441	1.248	5.377.497	9.854.186
Debiti tributari	2.224.477	0	0	2.224.477
Debiti verso Istituti di previdenza	725.766	0	0	725.766
Altri debiti	13.671.274	4.419.341	0	18.090.614
TOTALE	61.583.626	12.350.615	10.607.202	84.541.442

Debiti verso banche Euro 31.956.776 (al 31/12/2013 Euro 35.558.124)

L'esposizione passiva della capogruppo verso le banche, è costituita da

- finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente Euro 312.106),
- anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (Euro 3.895.886);
- partite a debito verso Bnaco Popolare, exl Banca Popolare di Novara (Euro 3.943);
- anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (Euro 74.116),
- anticipazione di cassa con la Barclays (Euro 263.359);
- finanziamenti a breve concessi da Unicredit di Euro 569.597 garantito da crediti verso la Regione;
- linea di credito "bridge" concessa da BPM a sostegno finanziario dell'operazione di acquisto, da parte della controllata AMAG AMBIENTE, della fallita AMIU e delle operazioni di start up (Euro 1.920.000);
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro 120.192;

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

- mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 2.571.994, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;
- mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 3.324.837, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;
- mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 4.118.012, durata anni 10 sino al 10/02/2022;
- mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 520.200, durata anni 5 sino al 10/04/2017;
- mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/14 Euro 3.974.359, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;

-finanziamento a due anni con BPN, durata sino al 30/06/2015 , nominali Euro 610.750, debito residuo al 31/12/13 Euro 174.500.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il debito diminuisce rispetto all'esercizio 2013 per effetto del pagamento delle rate dei mutui.

Il debito verso Banche della controllata Alegas è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/14 con BNL (Euro 6.472.818), BRE (Euro 1.817.494), e Banca Popolare di Milano (Euro 738.112) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/13 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad Euro 10.808.863, valore in diminuzione nel 2014 ad evidenziare il progressivo miglioramento della situazione finanziaria della Società.

I "Debiti verso banche" della controllata Ream sono costituiti dalle linee di credito a medio/lungo termine in essere con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza per il finanziamento degli investimenti per un complessivo debito residuo di Euro 666.233, nonché dall'utilizzo delle linee di fido a breve termine aperte presso Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Regionale Europea, Banco di Desio e della Brianza e CREDEM.

Debiti verso fornitori Euro 21.191.556 (al 31/12/2013 Euro 23.860.204)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

Il decremento, che consegue alle virtuose politiche di spesa poste in essere a decorrere dalla seconda metà dell'esercizio 2012, include l'azione posta in essere da parte della controllata ALEGAS i cui debiti sono scesi a Euro 10.375.113 (al 31/12/13 erano pari a Euro 12.677.450). Pertanto a livello di Gruppo il debito complessivamente diminuisce.

Debiti verso imprese collegate Euro 498.069 (al 31/12/2013 Euro 22.832)

La voce accoglie i debiti della controllata REAM verso la collegata Restiani S.p.a., costituiti da costi sostenuti per lavori sulle centrali termiche degli edifici comunali gestiti da A.M.A.G. e per attività di conduzione e manutenzione impianti.

Debiti verso imprese controllanti Euro 9.854.186 (al 31/12/2013 Euro 11.981.613)

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo A.M.A.G..

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi e dal residuo debito in linea capitale per quanto concerne i mutui conferiti alla Società.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (Euro 961.819).

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014 (Euro 1.499.122), il debito per il canone ATO anno 2013 (Euro 120.347) ed il debito per la terza rata della TARI per l'anno 2014 (Euro 6.121), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermeli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquedottistica (Euro 2.648), e verso il Comune di Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 15.165).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci .

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

L'importo risulta in diminuzione rispetto al 2013.

Debiti tributari Euro 2.224.477 (al 31/12/2013 Euro 12.150.702)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 586.590) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e dal debito verso Erario per IVA (Euro 827.193).

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 194.096) ed il debito verso Erario per IRAP (Euro 224.764).

Relativamente alla controllata ALEGAS la posta è costituita principalmente dai debiti verso Dogane per accisa metano (Euro 50.889), debiti verso Dogane per imposta erariale energia elettrica Alessandria (Euro 23.479) e IRAP (Euro 7.226).

Riguardo a REAM risulta un debito per ritenute operate su redditi di lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente (Euro 746).

Risultano anche debiti verso l'Erario stimati di AMAG AMBIENTE per Euro 117.013.

Si sottolinea che il bilancio del primo esercizio di AMAG AMBIENTE terminerà con il 31/12/2015; pertanto il bilancio pro forma al 31/12/2014 assume valenza ai soli fini del consolidamento di bilancio.

In particolare non assume valenza di carattere fiscale posto che ai fini delle imposte sui redditi il primo periodo di imposta terminerà il 31/12/2015.

Diminuiscono per effetto dei pagamenti avvenuti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 725.765 (al 31/12/2013 Euro 593.429)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori oneri contributivi INPS e INPDAP, includendo nel perimetro di consolidamento anche il debito di AMAG AMBIENTE .

Altri debiti Euro 18.090.614 (al 31/12/2013 Euro 14.730.343)

Partendo dalla capogruppo A.M.A.G., fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 1.684.457), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 53.277), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 628.280.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2014.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente all'anno 2014 e residui anni precedenti per complessivi Euro 4.287.507; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 140.720) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 59.869) per l'indennità di risultato 2014.

E' iscritto il debito verso la Protezione Civile per i risarcimenti ricevuti a seguito della definizione del procedimento penale relativo all'emergenza idrica 2003 (Euro 36.296). A tutt'oggi non sono state fornite indicazioni in merito all'eventuale rimborso.

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servizi (Euro 146.055), debiti per oneri su distacchi sindacali (Euro 688) e quote associative (Euro 119.510).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2014 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 102.366).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico 4° e 6° bimestre (Euro 80.843) e di addizionale RS 4° e 6° bimestre e conguaglio (Euro 26.037) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 4°, 5° e 6° bimestre (Euro 278.556), il debito per l'addizionale UG2 6° bimestre (Euro 10.303) ed il debito per l'addizionale UG3 4° e 6° bimestre (Euro 40.652). Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

E' stato simulato il calcolo della perequazione sulla base dei nuovi algoritmi approvati dall'AEEGSI ed in vigore dal 2014 ed è stata ritenuta congrua l'appostazione già presente.

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (Euro 2.870.135), esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito aumenta per effetto delle nuove partite a debito nei confronti di ATO6 e dell'aumento delle poste a debito verso la Cassa Conguaglio.

Fra i debiti diversi della controllata Alegas rilevano debiti verso clienti gas (Euro 1.162.800) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e Euro 2.804.409 per note di credito verso clienti da emettere.

Inoltre figurano altri debiti minori per Euro 18.478 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 399.146 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (Euro 19.985) accanto al debito verso la Cassa Conguaglio per addizionali (Euro 3.987) e a debiti verso distributori gas per Euro 4.960.

Al 31/12/13 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di Euro 2.256.292 rispetto agli attuali Euro 4.438.394 per effetto dell'aumento delle note di credito da emettere verso clienti gas a seguito di conguagli e da rimborsare.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per Euro 1.200.444 ed energia elettrica per Euro 1.000 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/14 (Euro

226.522 per il gas ed Euro 16 per energia elettrica), per complessivi Euro 1.427.982, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/13 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a Euro 1.459.587. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

Per quanto riguarda la controllata REAM fra gli altri debiti è esposto il debito per onorari maturati a favore del Collegio Sindacale (Euro 16.692). I debiti diversi, che ammontano a Euro 27.771 sono in massima parte costituiti da debiti verso clienti per conguagli e rettifiche. Inoltre vi sono debiti diversi di AMAG AMBIENTE per Euro 124.403.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

#### E) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>32.647.178</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>31.043.069</b>
<b>Variazioni</b>	<b>1.604.109</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	TOTALE
<b>RATEI PASSIVI</b>				
Rateo 14° mensilità - 2° semestre 2014	163.729			163.729
Interessi passivi mutui bancari	69.449			69.449
Canoni e spese telefoniche	2.225			2.225
Compensi periodici su manutenzioni	549			549
Oneri sociali su quattordicesima 2° semestre 2014	51.518			51.518
Spese promozionali	1.059	31.554		32.613
BIVER - operazione su prodotti derivati	28.728			28.728
Commissioni su fidejussioni	4			4
Ratei compensi manutenzione e conduzione centrali termiche Comune di Alessandria dal 15/10/2014 al 31/12/2014 - Restiani SpA			78.418	78.418
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti dal 15/10/2014 al 31/12/2014 - Scrivanti			7.838	7.838
Ratei compensi manutenzione e conduzione centrali termiche Comune di Alessandria			2.799	2.799
Interessi passivi dal 11/12/14 al 31/12/14 mutuo contratto con Banco Desio			386	386
Ratei servizio di teleriscaldamento Condominio Nuria dal 18/10/14 al 31/12/14			10.752	10.752
Conguaglio vettoriamento e fornitura gas		7.115		7.115
Consulenze amministrative	5.120			5.120
Interessi passivi fornitori	6.418			6.418
Addizionali gas verso C.C.S.E.	330.638			330.638
Acquisto materiali	644			644
<b>RISCONTI PASSIVI</b>				
Rinvio parte quota fissa già fatturata di competenza 2014 contratti "energia calore"			43.418	43.418
Rinvio quota parte attività Terzo responsabile cliente Conforama dal 01/01/15 al 30/09/15			56	56
<b>RICAVI ANTICIPATI</b>				0
Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire	9.271			9.271
<b>RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI CONTRIBUTI C/IMPIANTI</b>				0
Contributi Regione Piemonte	24.717.430			24.717.430
Contributi Comuni	3.586.764			3.586.764
Contributi Ministero dell'Ambiente	17.427			17.427
Contributo trasformazione centrale termica BNL	3.852			3.852
Concessione finanziamento da ARAL	410.000			410.000
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	2.105.587			2.105.587
Contributi PEC	793.276			793.276
Contributi da Condomini			161.154	161.154
<b>TOTALE</b>	<b>32.303.688</b>	<b>38.669</b>	<b>304.821</b>	<b>32.647.178</b>

L'aumento è da ricondurre principalmente ai risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in conto impianti.

### Conti d'ordine

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	5.546.020	8.112.208	-2.566.188
Sistema improprio degli impegni	10.180.075	10.097.439	82.636
Sistema improprio dei rischi	18.276.704	17.839.585	437.119
TOTALE	34.002.799	36.049.232	-2.046.433

Sono conti di memoria (pseudosistemi) che forniscono talune informazioni relative a rapporti intrattenuti con i terzi.

La diminuzione consegue principalmente alla chiusura dell'operazione di cessione pro-solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria con Factorit, con il completamento nel mese di ottobre del piano di rientro sottoscritto.

Tra i beni altrui presso di noi sono indicati:

- alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;
  - i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.
- In merito si precisa che i beni dei nuovi Comuni soci che hanno affidato ad A.M.A.G. la gestione del ciclo idrico integrato non sono stati ancora conferiti nè in proprietà, nè in concessione e non sono stati oggetto neppure di valutazione.
- Pertanto non risultano iscritti nei conti d'ordine.

Inoltre sono indicate:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 3.000.000;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata AMAG Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunti in sede di offerta per Euro 3.609.412;

Nei conti d'ordine è stato altresì annotato il valore nozionale dei contratti IRS sottoscritti con BIVER e BNL a copertura della variabilità dei tassi relativi ai mutui con le medesime stipulati. Si precisa che trattasi di strumenti finanziari a copertura del rischio di variabilità dei tassi, non speculativi.

E' anche iscritto il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara.

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 30.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (Euro 338.764).

Per quanto concerne REAM e AMAG AMBIENTE, al 31/12 non vi sono importi iscritti tra i conti d'ordine.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	68.351.735
Saldo al 31/12/2013	80.688.370
Variazioni	- 12.336.635

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	63.953.405	76.745.392
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi immobilizz. per lavori interni	580.135	761.085
Altri ricavi e proventi	3.818.196	3.181.893
Totale	68.351.736	80.688.370

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Il dato è in forte diminuzione in quanto nel settore distribuzione gas e nel settore della vendita di gas i volumi rispettivamente vettoriati e venduti sono stati decisamente bassi per effetto della particolarità climatica; inoltre l'aumento delle tariffe idriche non è stato compensato da espansione dei consumi, ma al contrario da una diminuzione degli stessi complice anche la piovosità dell'annata e maggiori dispersioni rilevate in alcune reti.

Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (Euro 2.694.537), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:



**Ricavi per categoria di attività**

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Settore distribuzione gas	1.557.289	1.633.847
Settore ciclo idrico integrato	17.589.627	18.612.344
Settore vendita gas usi civili	38.998.720	49.788.188
Settore vendita gas per autotrazione	0	563.291
Settore gestione calore	4.333.283	5.114.796
Settore vendita energia elettrica (ad altri)	1.034.706	1.032.925
Ricavi per prestaz.a società controllate non consolidate	439.780	0
<b>TOTALE</b>	<b>63.953.405</b>	<b>76.745.391</b>

**Ricavi per area geografica**

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

**In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:**• Distribuzione gas.

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 8.995.661, di cui Euro 1.557.289 all'esterno del Gruppo; essi si riferiscono a mc. 78.627.348 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

• Servizio idrico integrato.

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.680.060.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi relativi alla seconda parte del 2014, non ancora fatturati alla data di stesura del bilancio. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zona Rivalta per Euro 46.518.

• Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 66.194.953 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 19.134.215 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 58.045.760, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 5.844.881, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 2.304.312. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 2.741.227 (A.M.A.G. mc. 1.563.652; REAM mc. 1.177.575), mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 255.687.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 1.763 per cliente, inferiore al dato di 2.092 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2013 (-15,73%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 12.412.345 di cui mc. 372.107 venduti alla consorella REAM e mc. 59.117 venduti alla controllante AMAG.

Fuori rete, direttamente con stacco da metanodotto, sono stati ceduti mc. 1.128.610; i rimanenti mc. 5.593.260 si riferiscono a consumi industriali e cogenerazione.

La diminuzione complessiva dei volumi venduti è stata del 13,5% rispetto all'esercizio precedente è dovuta in prevalenza alla particolarità della situazione climatica come già ampiamente commentato.

Riguardo ai volumi già rilevati dai misuratori e non ancora fatturati alla data del 31/12 ed ai consumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori e, quindi, bollettazioni non ancora emesse alla data di stesura del bilancio, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti. Ciò ha determinato, in una situazione climaticamente eccezionale quale quella 2014, fatturazioni che comportano conguagli più rilevanti.

L'effetto dei conguagli non ancora effettuati alla data di stesura del presente documento è stato stimato sulla base di algoritmi fondati sui parametri disponibili.

#### • Servizio gestione calore

I ricavi del settore possono essere così dettagliati:

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Contratti energia-calore a contabilizzazione individuale	1.567.573	1.827.000
Contratti energia-calore a forfait	68.010	157.822
Ricavi da conduzione centrali (Terzo responsabile)	3.163	751
Gestione calore Comuni di Alessandria e Cassine	2.694.537	3.129.223
TOTALE	4.333.283	5.114.796

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dalle Amministrazioni comunali.

Per quanto concerne i nuovi contratti e quelli rinnovati, predisposti secondo quanto stabilito dal D.Leg. 115/08 che richiama il D.P.R. 412/93 riguardo al contenuto dei contratti servizio energia, le quote di ricavo relative alle diverse componenti sono state stimate sulla base dei dati desunti dai contratti, tenuto conto dell'importo massimo fatturabile.

Quanto alle componenti variabili, poiché le letture sono previste, per dette tipologie contrattuali, soltanto al termine della stagione, potranno determinarsi conguagli positivi o negativi, sempre nel rispetto delle condizioni contrattualmente stabilite.

#### • Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica. Complessivamente sono stati venduti Kwh. 19.231.811 con un ricavo di Euro 3.609.441; nel 2013 i Kwh venduti erano stati 19.445.758.

- Corrispettivi raccolta rifiuti

Negli undici giorni di svolgimento dell'attività operativa i ricavi maturati a favore di AMAG AMBIENTE sono stati pari a Euro 439.780, prevalentemente per corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino Alessandrino.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	Euro	128.783
- personale interno	Euro	307.703
- oneri finanziari	Euro	143.648
- prestazioni di terzi	Euro	0

Nella capitalizzazione sono stati inclusi gli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione degli investimenti in corso su finanziamenti attivati specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

#### Altri ricavi e proventi

##### a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 28.659).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 434.349); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (Euro 40.000);

da altri soggetti (Euro 154.114), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (Euro 119.963).

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 1.044.370) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato al personale per l'esercizio 2013 a seguito di accordo sindacale rispetto alla cifra originariamente stanziata (Euro 149.376), la sopravvenienza derivante da minori imposte Ires rispetto a quelle stanziate per effetto dell'applicazione del meccanismo del ROL (Euro 128.200) e per recupero di contributi Fonservizi per Euro 41.964.

All'interno delle medesime, rilevano, in particolare, rilasci di quote in esubero del Fondo Svalutazione Crediti della controllata Alegas (Euro 350.000) e del Fondo Rischi Specifici (Euro 60.000).

Per Euro 54.079 sono appostati i ricavi derivanti da lavori eseguiti per conto di Comuni soci, mentre i contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 402.392

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (Euro 10.552).

Rispettivamente per Euro 125.615 sono appostati i rimborsi della società controllata Alegas della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e della manutenzione delle aree piantumate a rose; per Euro 1.883 i rimborsi della società controllata Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico; in entrambi i casi si è operato in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo.

Per Euro 445.123 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

Fra i ricavi diversi rilevano i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per Euro 13.520 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per euro 6.305.

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per Euro 478.562.

Sono iscritti per Euro 140.608 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas e per Euro 1.741 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale energia elettrica ai clienti che versano in condizioni di disagio e chiesti a rimborso ai Distributori.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per Euro 28.891 nonché il canone di affitto dal Comune di Alessandria relativamente alla cucina sita nei locali dalla Cittadella (Euro 32.874).

#### **b) contributi in conto esercizio**

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione.

#### **B) Costi della produzione**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Euro</b>	<b>61.946.877</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Euro</b>	<b>75.516.040</b>
		<b>-----</b>
<b>Variazioni</b>	<b>-</b>	<b>13.569.163</b>
		<b>=====</b>

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	33.259.366	40.711.588
Servizi	6.872.295	6.717.475
Godimento di beni di terzi	3.053.268	1.950.522
Salari e stipendi	5.622.858	5.268.990
Oneri sociali	1.898.364	1.791.740
Trattamento di fine rapporto	385.470	376.050
Trattamento quiescenza e simili	0	0
Altri costi del personale	27.028	27.280
Ammortamento immobilizz. immateriali	1.137.194	2.492.701
Ammortamento immobilizz. materiali	3.602.272	3.500.366
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.600	4.895.000
Variazioni rimanenze materie prime	68.298	232.533
Accantonamento per rischi	52.903	650.003
Altri accantonamenti	91.841	72.406
Oneri diversi di gestione	5.869.122	6.829.386
TOTALE	61.946.878	75.516.040

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di energia, gas, nonché materiali a scorta e non.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione alla diminuzione dei volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 7.702.404 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 7.691.621 del 2013.

Allo stesso modo i Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.990.252, contro i 4.881.077 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 303.298 di acqua (315.737 mc nel 2013).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 128.783.

In diminuzione i costi sostenuti da ALEGAS per la interruzione delle forniture di cui si è ampiamente trattato.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 66.194.953 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina;

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 19.140.310.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 19.231.811 per un costo complessivo di Euro 3.461.229.

Sono poi compresi i costi sostenuti da REAM per l'acquisto di 1.549.682 mc. di gas metano (Euro 1.041.863) necessari per lo svolgimento dell'attività. Il costo si evidenzia in diminuzione in quanto lo scorso anno i mc. acquistati erano 1.908.951 ed i costi di AMAG AMBIENTE per gli undici giorni di attività (Euro 26.110 specie per gasolio, pneumatici e ricambi).

## Costi per servizi

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 1.512.478), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano una forte diminuzione rispetto al 2013 (-15,51%) nell'ambito di una gestione oculata volta al contenimento dei costi.

Una diminuzione si registra riguardo alla spesa per lo smaltimento fanghi (Euro 386.792 (-11,83%).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2014 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio non si è ricorso al lavoro interinale.

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione; parte dell'attività è stata commissionata alla controllata REAM SpA e risultano in aumento del 13,54% rispetto al 2013.

In diminuzione le spese per l'esternalizzazione del ciclo della bollettazione (dalla stampa della bolletta alla spedizione).

Le spese promozionali (Euro 71.158) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di Euro 71.158 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di Euro 41.647 ed Euro 1.884 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 128.166 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Risultano in aumento i costi nel comparto della telefonia, mentre in leggera diminuzione i costi dell'assistenza software.

Aumentano le spese legali (Euro 181.286 contro Euro 116.235) per assistenza nei contenziosi con utenti e fornitori e per patrocinii legali.

Le spese di consulenza tecnica (Euro 19.834) mostrano un ulteriore contenimento (erano state Euro 27.381 nel 2013).

Passando ad Alegas, rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (Euro 163.065), il compenso al Collegio Sindacale (Euro 29.309), le spese legali e per la certificazione del bilancio (Euro 29.376).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a Euro 174.917, quelle sostenute tramite la controllante A.M.A.G. sono pari a Euro 125.615. Tali spese sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per Euro 83.163.

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per Euro 7.620.

Le spese relative alla stampa e spedizione postale delle bollette è ascisa ad Euro 122.541.

Compaiono compensi in misura fissa all'Amministratore Unico (Euro 31.234).

Quanto a Ream, la voce comprende, fra gli altri, oneri per conduzione impianti gestione calore per Euro 243.372. La Società ha sostenuto direttamente spese promozionali per Euro 6.114 relativi alla quota di competenza dell'anno delle sponsorizzazioni sostenute che peraltro risultano caratterizzate anche da una connotazione sociale (es. spazio bimbi c/o l'ospedale civile, automezzo adibito al trasporto dei disabili, libro pubblicato dalla Ristorazione Sociale). Ha anche sostenuto spese promozionali da controllante per Euro 1.884 in base allo specifico accordo infragruppo.

Inoltre sono contabilizzate spese legali (Euro 1.672), assicurazioni per Euro 1.899, compensi per la certificazione di qualità (Euro 3.293), oneri per lettura di contatori per Euro 9.426, onorari al Collegio Sindacale per Euro 16.692 ed altri oneri di più modesto valore.

Sono anche compresi i costi addebitati dalla controllante A.M.A.G. (Euro 22.046) per servizi commerciali/amministrativi ed i compensi al Consiglio di Amministrazione per Euro 70.080 cui occorre aggiungere gli oneri riflessi per euro 9.147.

Poco incidenti i costi di periodo di AMAG AMBIENTE.

I costi per servizi aumentano del 2,3%, dopo circa 10 ml. di Euro di elisioni.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 5.907) ed i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo (Euro 174.683); compare per la prima volta nonché il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas (Euro 1.228.789) in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 321.287
-Contributo alle Com. Montane	Euro 518.767
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 580.753
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 221.844

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 7.933.720 aumenta rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a Euro 7.464.060) per gli effetti delle assunzioni di personale intervenute e degli aumenti recati dal rinnovo del CCNL acqua gas. In particolar rileva il rateo delle retribuzioni del personale passato alle dipendenze di AMAG AMBIENTE che ammonta a Euro 212.146.

Anche per il 2014, così come per i due anni precedenti, i due dirigenti in servizio al 31/12/14 hanno rinunciato a contrattare il premio di risultato.

Nel corso dell'esercizio l'aumento netto del personale è stato di n. 6 unità nella Capogruppo e di 190 unità per effetto del passaggio in AMAG AMBIENTE del personale della fallita A.M.I.U. S.p.A..

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 307.703 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto

A.M.A.G. prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione,

E' incluso l'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica, e dell'ammortamento realtivo alle spese di modifica dello Statuto della conrollata ALEGAS.

Gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere, per quanto concerne il software di bollettazione, in cinque anni.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

In fase di consolidamento è stata elisa la quota di ammortamento del Portafoglio clienti quale derivante dal conferimento da parte della Capogruppo alla controllata Alegas in quanto operazione interna al perimetro del Gruppo (Euro 180.000). Inoltre è stata iscritta la quota di ammortamento (EURO 320.474) relativa alla Differenza attiva di consolidamento determinatasi a seguito dell'acquisto della quota 20% di Alegas per cui si è ipotizzato un ammortamento in cinque anni.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Non sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, fondo ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

#### **Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio per effetto dei minori acquisti operati per effetto del blocco dei lavori di investimento operato, ma anche per il cambio di indirizzo volto principalmente ad appaltare i lavori includendovi anche le forniture necessarie.

#### **Accantonamento per rischi**

##### **Altri accantonamenti**

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

##### **Oneri diversi di gestione**

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Diminuisce fortemente l'addizionale per il risparmio energetico RE, ma cresce l'addizionale UG e viene introdotta l'addizionale UG3.



Compare l'onere relativo alla perequazione gas (Euro 1.418.266) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio, negativo, che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 113.244).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 46.172).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 86.461) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza nella Capogruppo, sono ascese rispettivamente ad Euro 4.259 e 3.479,

Le erogazioni liberali, di ALEGAS, sono state pari ad Euro 3.850.

Sono stati inoltre rilevati canoni dovuti per le coutenze Canale Carlo Alberto per Euro 40.000 per annualità sino al 2013 a seguito di accordo sottoscritto.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive della capogruppo (Euro 1.521.545); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Sono poi state rilevate sopravvenienze per Euro 161.582 a fronte di una revisione del corrispettivo relativo al contratto di gestione calore con il Comune di Alessandria per quanto riguarda il conguaglio delle ore extra della stagione 2011/2012.

Tale ricalcolo deriva dall'applicazione del corrispettivo/giorno rispetto al corrispettivo orario in presenza di ore extra superiori a 1200 (oltre 7 ore/giorno in eccedenza rispetto alle ore contrattuali).

Si evidenzia inoltre una sopravvenienza di Euro 187.750 a fronte dello storno delle fatture a suo tempo emesse verso il Comune di Alessandria per lavori di pavimentazione ornamentale nelle vie Urbano Rattazzi e San Francesco d'Assisi che hanno rilevato un anomalo degrado dovuto a difetti nell'esecuzione.

le sopravvenienze passive di Alegas relative alla gestione caratteristica ammontano a Euro 111.612.

La maggior parte è da ricondursi a rettifiche di consumi (Euro 39.581) e differenze di stima sull'acquisto di energia elettrica (Euro 29.025).

Le sopravvenienze passive REAM sono relative alla gestione caratteristica (Euro 4.228).

Dette sopravvenienze sono riconducibili a conguagli e rettifiche di ricavi da clienti.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

Le minusvalenze patrimoniali di carattere ordinario in Alegas (Euro 64.475) conseguono alla decisione di non utilizzare il pacchetto software vendita gas a suo tempo acquistato per eccessiva onerosità dell'implementazione e per difficile operatività dello stesso.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Euro	-1.196.055
Saldo al 31/12/2013	Euro	- 935.249
		-----
Variazioni		- 260.806
		=====

Descrizioni	Fine esercizio	Inizio esercizio
Da partecipazioni	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Proventi diversi dai precedenti	977.736	1.319.947
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.173.791	-2.255.197
Totale	-1.196.055	-935.250

### Proventi da partecipazioni

Il dividendo distribuito dalla controllata ALEGAS S.r.l.è. pari a Euro 788.243 ed è stato eliso in sede di consolidamento.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Contr.anti	Contr.ate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				0	0
Interessi su titoli				0	0
Interessi bancari e postali				3.699	3.699
Interessi da clienti				973.909	973.909
Interessi da finanziamenti				0	0
Interessi su depositi cauzionali				23	23
Altri crediti				105	105
Crediti v/controliate non consolidate				0	0
Utili su cambi				0	0
Totale				977.736	977.736

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente specie per la discesa dei tassi di riferimento. (-15,25%).

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Contr.anti	Contr.ate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				0	0
Interessi bancari				690.864	690.864
Interessi fornitori				33.889	33.889
Interessi v/Enti previdenziali ed assistenziali				0	0
Sconti o oneri finanziari				466.360	466.360
Interessi su finanziamento	0			605.282	605.282
Interessi V/Erario				66.495	66.495
Int.debiti v/Enti Prev. Ass.				294	294
Interessi verso Comuni				217.512	217.512
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				0	0
Interessi su depositi cauzionali clienti				93.095	93.095
Perdite su cambi				0	0
<b>Totale</b>				<b>2.173.791</b>	<b>2.173.791</b>

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 304.585, comunque in diminuzione rispetto al 2013 (Euro 335.934) del 9,33% a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui 5 mutui in essere, contratti per il finanziamento degli investimenti, in riduzione rispetto all'esercizio precedente. Inoltre sono rilevati gli interessi sui finanziamenti ricevuti da BPN.

Per Euro 26.576 sono iscritti gli interessi relativi a Factorit a seguito della sottoscrizione di piano di rientro con cui di fatto la Finanziaria ha inteso troncare l'operazione di cessione pro-solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria a suo tempo posta in essere cui devono aggiungersi commissioni per Euro 8.363.

L'operazione di rientro si è conclusa nello scorso mese di ottobre.

Stante la descritta difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 14.749.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse dovuto a carenze di liquidità.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano ad Euro 151.584. L'importo del 2013 era più basso in quanto un IRS a suo tempo stipulato ne prevedeva la decorrenza posticipata.

Poiché i mutui BIVER sono stati trasferiti a Monte Paschi Siena, è in corso una negoziazione con BIVER per la definizione dell'IRS in essere.

Da parte della controllata ALEGAS vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve; ciò ha determinato oneri finanziari per Euro 373.663.

In tale voce sono inclusi anche gli interessi relativi ai mutui contratti con la Banca Popolare di Milano dalla controllata REAM per il finanziamento degli investimenti e interessi su finanziamenti a breve termine.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p.8, Cod. Civile) per Euro 143.648 in misura inferiore rispetto agli interessi sui mutui per investimento in quanto parte degli stessi ha finanziato impianti già entrati in funzione.

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Euro	- 421.767
Saldo al 31/12/2013	Euro	- 248.987
		-----
Variazioni		- 172.780
		=====

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Plusvalenze straordinarie	0	0
Proventi straordinari	1.387	2
Minusvalenze da partecipaz.	0	0
Imposte esercizi precedenti	5.954	60
Oneri straordinari	417.200	248.929
Totale	-421.767	-248.987

Tale aggregato è riservato ai proventi ed oneri attinenti la gestione extracaratteristica e straordinaria.

Gli oneri straordinari (Euro 302.748) sono comprensivi di modeste sanzioni ambientali; più rilevanti risultano essere le sanzioni di carattere tributario (Euro 263.866) a seguito del ritardato pagamento di tributi sanato attraverso l'istituto del ravvedimento operoso.

Per ALEGAS, negli oneri straordinari sono iscritte sanzioni conseguenti al ritardato pagamento di due rate 2014 di accisa gas metano applicando l'istituto del ravvedimento operoso dovuto a contingenti problemi di liquidità.

Inoltre è stata iscritta l'indennità per rottura contrattuale di Euro 77.500 definita il 17/04/15 con una società di recupero crediti con cui in passato era stato sottoscritto un contratto con condizioni estremamente svantaggiose per la società.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Euro	- 3.932.435
Saldo al 31/12/2013	Euro	- 2.846.397
		-----
Variazioni		- 1.086.038
		=====

Imposte	Fine esercizio	Inizio esercizio
<b>Imposte correnti</b>	-1.432.731	-3.960.441
IRES	-868.668	-3.218.965
IRAP	-564.063	-741.476
Imposte sostitutive	0	0
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	-2.499.703	1.114.044
IRES	-2.495.270	1.118.484
IRAP	-4.433	-4.440
<b>Totale</b>	<b>-3.932.434</b>	<b>-2.846.397</b>

### Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%), mentre si è ritenuta non applicabile per l'anno 2014 l'addizionale IRES 6,50% per la non prevalenza del fatturato relativo alla distribuzione gas. Tributo quest'ultimo peraltro abrogato dal 2015 in base alla nota sentenza della Corte Costituzionale del febbraio 2015.

La variazione in diminuzione connessa all'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato a seguito della transazione con la Commissione Straordinaria di Liquidazione che ha definito la posizione verso il Comune di Alessandria – dissesto, determina un imponibile IRES negativo.

Si è ipotizzata la debenza della Robin Tax soltanto da parte della società di vendita Alegas nella misura del 6,5%, mentre, a seguito della pronuncia di incostituzionalità della tassa, si è deciso di eliminare la fiscalità differita, attiva e passiva, connessa alla stessa.

Per AMAG AMBIENTE è stata formulata una stima di imposte correnti di Euro 60.135; si ribadisce che trattasi di dato virtuale in base al bilancio pro forma finalizzato al consolidamento in quanto il primo periodo di imposta di AMAG AMBIENTE si chiuderà quanto alle imposte sui redditi al 31/12/2015.

### Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti.

Per quanto riguarda la capogruppo le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo vertenze, in fondo rischi specifici, in fondo oneri futuri; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Per quanto concerne Alegas, le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2014 sono state determinate nella misura del 27,5% tenuto conto che la Robin Tax (addizionale IRES) è stata dichiarata incostituzionale dal 2015 con sentenza della Corte Costituzionale n. 10 dell'11 Febbraio 2015.

Le differenze temporanee più consistenti che hanno comportato la rilevazione di imposte prepagate sono costituite dall'accantonamento operato in Fondo oneri futuri e dall'ammortamento del Portafoglio clienti (avviamento) in misura superiore a quella fiscalmente consentita.

In REAM la differenza temporanea che ha comportato la rilevazione di imposte prepagate si riferisce all'accantonamento in fondo rischi, mentre non è stata ipotizzata fiscalità differita relativamente ad AMAG AMBIENTE.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### Utile di pertinenza di Terzi

Saldo al 31/12/2014	Euro	- 194.348
Saldo al 31/12/2013	Euro	- 121.733
		-----
<b>Variazioni</b>		<b>72.615</b>
		=====

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).

La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM S.p.A. del socio RESTIANI S.p.A. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori per le funzioni proprie degli Organi amministrativi, ai membri dei Collegi Sindacali ed alla Società di revisione:

#### AMAG S.p.A.

Qualifica	Compenso	Premi	Rimborsi
Amministratori	57.993	57.945	9.970
Collegio Sindacale	69.160		1.200
Società di Revisione	25.400		

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato nel corso del 2013 la revisione legale alla società Deloitte & Touche.

#### ALEGAS S.r.l. unipersonale

Si precisa che dal 7 aprile 2014 l'Ing. Mauro Bressan è subentrato quale Amministratore Unico a seguito delle dimissioni dalla carica del Geom. Alfredo Fracchia.

All'Amministratore Unico compete un compenso annuo pari al 72% dell'indennità spettante al Sindaco di Alessandria; l'onere complessivo per l'anno 2014 è stato pari ad Euro 31.234.

All'Amministratore Unico sono stati effettuati rimborsi per trasferta per Euro 189,00.

Qui di seguito si espongono gli onorari dovuti al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione.

QUALIFICA	COMPENSO	RIMBORSI
Collegio Sindacale Alegas	29.120	0
Società di revisione	12.050	0

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato nel corso del 2013 la revisione legale alla società Deloitte & Touche.

#### REAM S.p.A.

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione è pari a Euro 70.080 cui occorre aggiungere gli oneri INPS per Euro 9.147. Il compenso spettante al Collegio Sindacale è pari a Euro 16.692.

#### AMAG AMBIENTE

Gli amministratori della società non hanno percepito compensi per il periodo sino a tutto il 31/12/14.

Il bilancio della Capogruppo A.M.A.G. S.p.A., il presente Bilancio consolidato ed il Bilancio della controllata Alegas S.r.l. sono oggetto di revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai fini della certificazione dei conti da presentare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Il Bilancio della controllata REAM S.p.A. è soggetto a revisione limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. ai fini del consolidamento.

Anche il bilancio pro forma di AMAG AMBIENTE al 31/12/2014 è soggetto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. ai fini del consolidamento.

### Società partecipate dal Gruppo al 31/12/2014

#### Società incluse nell'area di consolidamento col metodo integrale

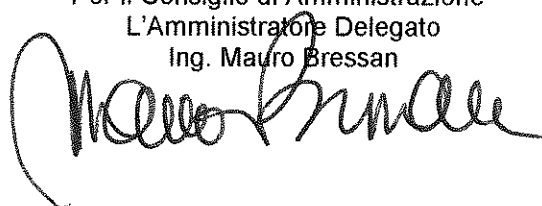
Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	% partecip. Gruppo
ALEGAS S.r.l.	ALESSANDRIA	1.810.000	100
REAM S.p.A.	ALESSANDRIA	360.000	51
AMAG AMBIENTE	ALESSANDRIA	50.000	80

## Altre partecipazioni non consolidate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	% partecip. Gruppo
A.P.I. Formazione	ALESSANDRIA	52 (*)	
Consorzio ENER GAL	ALESSANDRIA	750 (*)	
Consorzio Nord Ovest Energia	ALESSANDRIA	100 (*)	
(*) Per tali partecipazioni è stato indicato il valore			

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Mauro Bressan






## OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società Capogruppo A.M.A.G. ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'art. 2427, n. 22), Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing immobiliare BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A. n. S0017484 del 01/06/2010;
- Durata del contratto: 120 mesi;
- Bene utilizzato: impianto di cogenerazione generica ubicato in Comune di Alessandria, Regione Aulara, Strada Casalcermelli, 100;
- Costo del bene: Euro 1.530.000 + I.V.A.;
- Prima rata di canone: Euro 14.184;
- Quota interessi: Euro 58.344;
- Valore attuale della quota capitale a scadere: Euro 1.182.964;
- Costo storico del bene (alla data del bilancio) , considerato come immobilizzazione: Euro 1.368.585;
- Ammortamenti virtuali del periodo (9%) : Euro 118.351;
- Fondo ammortamento virtuale alla chiusura dell'esercizio: Euro 286.515;
- Valore del bene, considerato come immobilizzazione, alla chiusura dell'esercizio: Euro 1.082.070.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA  
CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO  
(in Euro)**

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	<b>91.847.299</b>	<b>551.860</b>
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto delle controllate consolidate	351.111	0
Risultati conseguiti dalle controllate consolidate	1.094.170	1.094.170
Eliminazione dividendi infragruppo	-788.243	-788.243
Storno plusvalenza su portafoglio clienti	-180.000	180.000
Altre rettifiche di consolidamento	-989.524	-320.474
Effetti fiscali relativi alle operazioni di consolidamento	-57.060	-57.060
Arrotondamenti	-2.036	0
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	<b>91.275.717</b>	<b>660.253</b>
Patrimonio netto e risultato di esercizio di terzi	651.054	194.348
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel Bilancio consolidato	<b>91.926.771</b>	<b>854.601</b>

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di Terzi	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>85.968.320</b>	<b>676.047</b>	<b>4.227.568</b>	<b>0</b>	<b>950.224</b>	<b>91.822.159</b>	<b>695.457</b>	<b>234.645</b>	<b>930.102</b>	<b>92.752.261</b>
Riclassificazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	36.239	0	0	-36.239	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	108.717	0	-108.717	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	726.519	0	-805.268	<b>-78.749</b>	0	0	0	<b>-78.749</b>
Aumento capitale sociale Capogruppo	1.608.885	0	0	0	0	<b>1.608.885</b>	0	0	0	<b>1.608.885</b>
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile esercizio 2010	0	0	0	0	979.970	<b>979.970</b>	0	0	0	<b>979.970</b>
										0
<b>Saldo al 31/12/2010 Consolidato</b>	<b>87.577.205</b>	<b>712.286</b>	<b>5.062.804</b>	<b>0</b>	<b>979.970</b>	<b>94.332.265</b>	<b>715.103</b>	<b>0</b>	<b>715.103</b>	<b>95.047.368</b>
Giroconto risultato	0	0	0	0	-273.081	<b>-273.081</b>	0	273.081	273.081	0
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>87.577.205</b>	<b>712.286</b>	<b>5.062.804</b>	<b>0</b>	<b>706.889</b>	<b>94.059.184</b>	<b>715.103</b>	<b>273.081</b>	<b>988.184</b>	<b>95.047.368</b>
Riclassificazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	27.583	0	0	-27.583	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	82.748	0	-82.748	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	469.406	0	-596.558	<b>-127.152</b>	0	0	0	<b>-127.152</b>
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile esercizio 2011	0	0	0	0	493.497	<b>493.497</b>	0	0	0	<b>493.497</b>
										0
<b>Saldo al 31/12/2011 Consolidato</b>	<b>87.577.205</b>	<b>739.869</b>	<b>5.614.958</b>	<b>0</b>	<b>493.497</b>	<b>94.425.529</b>	<b>298.579</b>	<b>0</b>	<b>298.579</b>	<b>94.724.108</b>
Giroconto risultato	0	0	0	0	-136.321	<b>-136.321</b>	0	136.321	136.321	0
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>87.577.205</b>	<b>739.869</b>	<b>5.614.958</b>	<b>0</b>	<b>357.176</b>	<b>94.289.208</b>	<b>298.579</b>	<b>136.321</b>	<b>434.900</b>	<b>94.724.108</b>
Riclassificazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	18.913	0	0	-18.913	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	56.738	0	-56.738	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	268.800	0	-281.525	<b>-12.725</b>	0	0	0	<b>-12.725</b>
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	-4.705.732	<b>-4.705.732</b>	0	0	0	<b>-4.705.732</b>
										0
<b>Saldo al 31/12/2012 Consolidato</b>	<b>87.577.205</b>	<b>758.782</b>	<b>5.940.496</b>	<b>0</b>	<b>-4.705.732</b>	<b>89.570.751</b>	<b>307.500</b>	<b>0</b>	<b>307.500</b>	<b>89.878.251</b>
Giroconto risultato	0	0	0	0	-140.954	<b>-140.954</b>	0	140.954	140.954	0
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>87.577.205</b>	<b>758.782</b>	<b>5.940.496</b>	<b>0</b>	<b>-4.846.686</b>	<b>89.429.797</b>	<b>307.500</b>	<b>140.954</b>	<b>448.454</b>	<b>89.878.251</b>
Copertura perdite con utilizzo riserve	0	-452.916	-4.048.067	0	4.500.983	0	0	0	0	0
Copertura perdite con utilizzo fondi	0	0	0	0	345.703	<b>345.703</b>	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2013	0	0	0	0	1.141.697	<b>1.141.697</b>	0	0	0	<b>1.141.697</b>
Perdite a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2013 Consolidato</b>	<b>87.577.205</b>	<b>305.866</b>	<b>1.892.429</b>	<b>0</b>	<b>1.141.697</b>	<b>90.917.197</b>	<b>324.975</b>	<b>0</b>	<b>324.975</b>	<b>91.242.172</b>
Giroconto risultato	0	0	0	0	-121.733	<b>-121.733</b>	0	121.733	121.733	0
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>87.577.205</b>	<b>305.866</b>	<b>1.892.429</b>	<b>0</b>	<b>1.019.964</b>	<b>90.795.464</b>	<b>324.975</b>	<b>121.733</b>	<b>446.708</b>	<b>91.242.172</b>
Copertura perdite con utilizzo riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di Terzi	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Copertura perdite con utilizzo fondi	0	0	0	0	0	0				
Allocazione utili a riserva legale	0	73.941	0	0	-73.941	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	262.937	0	-262.937	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	503.086	0	-503.086	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0		0	-180.000	-180.000			10.000	-170.000
Risultato esercizio 2014	0	0	0	0	854.601	854.601		0		854.601
Arrotondamenti				0	0				-2	-2
<b>Saldo al 31/12/2014 Consolidato</b>	<b>87.577.205</b>	<b>379.807</b>	<b>2.658.452</b>	<b>0</b>	<b>854.601</b>	<b>91.470.065</b>	<b>456.706</b>	<b>0</b>	<b>456.706</b>	<b>91.926.771</b>
Giroconto risultato	0	0	0	0	-194.348	-194.348	0	194.348	194.348	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>87.577.205</b>	<b>379.807</b>	<b>2.658.452</b>	<b>0</b>	<b>660.253</b>	<b>91.275.717</b>	<b>456.706</b>	<b>194.348</b>	<b>651.054</b>	<b>91.926.771</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'**

	2014	2013
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>		
UTILE DELL'ESERCIZIO	854.601	1.141.697
AMMORTAMENTI	4.739.466	5.993.068
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	375.449	375.975
UTILIZZI T.F.R.	-386.085	-358.825
DIMINUZIONE/AUMENTO CREDITI	11.344.117	-2.330.548
DIMINUZIONE/AUMENTO SCORTE	-96.644	232.533
DIMINUZIONE/AUMENTO RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.168	65.722
AUMENTO DEBITI	-10.465.894	1.810.349
RIDUZIONE DEBITI V/ALTRI FIN.	0	0
AUMENTO ALTRI FONDI	-509.234	-72.490
AUMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.604.109	389.694
AUMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	202.817
<b>CASH - FLOW</b>	<b>7.482.053</b>	<b>7.449.992</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.142.821	2.658.308
AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO AMAG AMBIENTE	3.693.570	0
ACCOLLO TFR AMAG AMBIENTE	-1.959.412	0
RIDUZIONE DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	-504.935	-276.726
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0	0
RIDUZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
RIDUZIONE CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
DIMINUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	0	6.203
RIDUZIONE PATRIMONIO NETTO	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.372.044</b>	<b>2.387.785</b>
<b>FREE CASH FLOW</b>	<b>4.110.009</b>	<b>5.062.207</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
DIMINUZIONE/AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	-1.556.501	-2.810.822
RIMBORSO MUTUI A COMUNI	-266.358	-269.709
DIMINUZIONE/AUMENTO MUTUI BANCARI	-2.044.847	-1.534.361
DIMINUZIONE/AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	-22.204	30.428
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO		345.703
RIDUZIONE DI PATRIMONIO NETTO	-311.731	-123.479
ARROTONDAMENTI	1.255	0
<b>TOTALE</b>	<b>-4.200.386</b>	<b>-4.362.240</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>-90.377</b>	<b>699.967</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.474.309	774.342
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.383.932	1.474.309
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		
LIQUIDITA' NETTA	1.383.932	1.474.309
DEBITI VERSO BANCHE	-31.956.776	-35.558.124
DEBITI V/COMUNI PER MUTUI	-6.014.958	-6.501.714
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-36.587.802</b>	<b>-40.585.529</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL  
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014 E AL  
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.**

*Signori Soci,*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa come da conferimento di incarico del 03.07.2013.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali il Collegio Sindacale da atto di avere:

- partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi dall'AMAG SPA nel corso dell'anno ed ottenuto dall'Organo Amministrativo ogni informazione sull'attività svolta dalla Società e dalle Controllate e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e/o dalle Società da questa controllate secondo le disposizioni di legge e di statuto;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza del Collegio Sindacale sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle Società del Gruppo Amag (Alegas Spa, Ream Spa, Amag Ambiente Spa);
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2014 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dai Consigli di Amministrazione delle Società.



Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

\* \* \*

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito.

1. Il Collegio sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Amag Spa e dalle Società da questa controllate. Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha riscontrato che tali operazioni risultano conformi alla legge ed allo statuto, non sono in conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo Assembleare.
2. Sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con le parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci. Sulla base delle informazioni messe a disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.
3. Nelle Relazioni sulla Gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del bilancio individuale sia del bilancio consolidato, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
4. La relazione della società di revisione Deloitte & Touche Spa, rilasciata in data 12.06.2015 sul bilancio individuale e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Amag Spa, contiene il richiamo d'informativa, di seguito riportato:  
  
*"A titolo di richiamo di informativa, rimandiamo a quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato."*
5. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.
6. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.

7. Nel corso delle riunioni il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali dei Collegi Sindacali delle società controllate da Amag Spa al fine dello scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

8. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati nel loro complesso osservati.

9. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate.

10. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

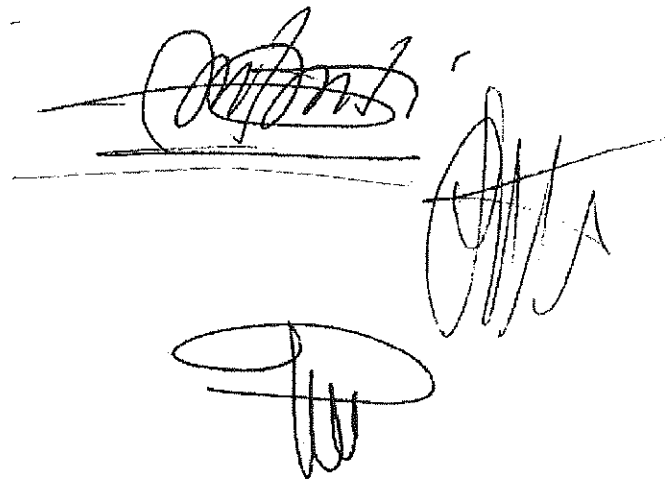
11. L'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2014 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

12. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Spa, Ream Spa, Amag Ambiente Spa).

Il Collegio Sindacale Vi invita a deliberare in merito al bilancio consolidato del Gruppo Amag.

*Alessandria li, 12 giugno 2015*

*Il Collegio Sindacale*





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
A.M.A.G. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di A.M.A.G. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo A.M.A.G.") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di A.M.A.G. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. A titolo di richiamo di informativa, rimandiamo a quanto riportato nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di A.M.A.G. S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Santo Rizzo  
Socio

Torino, 12 giugno 2015

